

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 9 • 30 settembre 2009 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

LA REGIONE BASILICATA OFFRE L'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA

di Bruno Barbini

Assisi si appresta a celebrare la festa di San Francesco Patrono d'Italia.

Come ogni anno la comunità civile prepara tre giorni di manifestazioni di particolare valore religioso con la presenza di tante personalità della regione Basilicata e di tanti fedeli devoti al Santo. Una legge dello Stato stabilisce da 70 anni la festività nazionale proclamata da Pio XII il 18 giugno 1939 subito dopo aver ricevuto l'investitura di Vescovo di Roma. Quest'anno la festa coincide anche con la celebrazione dell'VIII centenario dell'approvazione della Regola francescana. Il sindaco di Assisi ingegner Claudio Ricci nel presentare il programma dell'evento ha detto che "Francesco come l'uomo invita a parlare con i gesti e la Basilicata ci sta dimostrando di saper aderire a questo messaggio". Il presidente della provincia di Perugia ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del programma introdotta da padre



Enzo Fortunato portavoce della sala stampa del Sacro Convento di Assisi.

Per la regione Basilicata, che raccoglie il testimone del Veneto nell'offerta dell'olio per la lampada votiva, sarà presente il Presidente Vito De Filippo, per il Governo il Ministro per i Rapporti con le

segue a pag. 2

L'INAUGURAZIONE DI DUE OPERE ATTESE DA TEMPO

Le festività in onore del Patrono San Francesco coincidono anche con l'inaugurazione di due opere di importanza strategica per la Città.

Con lo slogan "Una sosta nel cuore dell'arte"



l'amministrazione civica guidata dal sindaco Claudio Ricci e dell'amministratore delegato della società Saba Italia costruttrice dell'opera hanno inaugurato il nuovo parcheggio di Assisi "Piazza Giovanni Paolo II" (ex

parcheggio San Pietro) che ha ricevuto anche la benedizione del Vescovo di Assisi mons. Domenico Sorrentino.

Il parcheggio che consta di 260 posti auto interrati su 3 piani ed un terminal in superficie con 11 posti per carico-scarico bus darà l'avvio all'accoglienza di oltre 6.000 pellegrini in arrivo dalla Basilicata. Una nuova

Segue a pag. 2

LA RONDINE www.larondineballet.com

**ISCRIZIONE
CORSI 2009/10**

classicorepertoriohip-hopcaratterelirical-jazzbreakdance

info e orari 10.30-22.00
075 8041817

PALESTRA CTF
via Risorgimento - S. M. Angeli Assisi

ALETHEIA
via Vietnam - Bastia Umbra

KICLUB
via Sacco e Vanzetti - Bastia Umbra

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

075.8044255

da pag. 1: *San Francesco*

Regioni Raffaele Fitto. Nel corso dell'anno saranno proposti altri eventi con l'intento di far conoscere meglio il proprio patrimonio artistico, religioso e di costume.

Il presidente del comitato per l'offerta dell'olio mons. Francescantonio Nolè, vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro anch'egli francescano ha voluto accomunare le due regioni (Basilicata - Umbria) come due piccole simili entità ma piene di volontà e di ambizioni.

Arriveranno ad Assisi oltre cento sindaci, altrettanti sacerdoti e almeno seimila pellegrini. Tutti desiderano pregare sulla tomba di San Francesco per riportare in terra lucana il grande messaggio di

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

30 Settembre – 2 Ottobre, ore 21.15

Triduo di Preparazione alla festa di San Francesco. Presiede S. Ecc. Mons. Francescantonio Nole' Vescovo di Tursi-Lagonegro.

SABATO, 3 OTTOBRE 2009

ASSISI-SANTA MARIA DEGLI ANGELI

"Affrettatevi a venire a Santa Maria degli Angeli se vivente mi vuoi vedere"

Ore 7-8-9: Celebrazione Eucaristica

Ore 10.30: Corteo dei Fiori dal Palazzetto Mediceo alla Basilica con Frate Jacopa e una rappresentanza dello "Storico Cantiere" di Marino (Roma), del sindaco di Assisi e di altre Autorità.

Ore 11.00: Solenne Celebrazione Eucaristica nel transito di San Francesco. Presiede P. Bruno Ottavi, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria.

Frate Jacopa S.ra Anna Vinciguerra offre il panno cenerino, i ceri, i mostaccioli e l'incenso.

La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli a nome della Comunità angelana offre i fiori per il luogo del Transito.

Ore 16.30: Solenne Commemorazione del Transito di San Francesco. In Piazza Garibaldi, il sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, riceve le Autorità e le Delegazioni della Regione Basilicata.

Ore 17.00: Corteo da Piazza Garibaldi alla Basilica con la partecipazione dei Presidenti delle Regioni e Province della Basilicata e dell'Umbria, dei Sindaci dei Comuni della Basilicata, del Sindaco di Assisi e delle altre Autorità.

Ore 17.30: Celebrazione dei primi vesperi nel Transito di San Francesco. Presiede S. Ecc. Mons. Salvatore Ligorio, Arcivescovo di Matera-Irsina e Presidente della Conferenza Episcopale della Basilicata; con l'assistenza di S. Em. Card. Attilio Nicora, Legato Pontificio per la Basilica; partecipano gli Ecc.mi Vescovi della Basilicata, S. Ecc. Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane, i Pellegrini delle Diocesi della Basilicata.

Ore 21.30: Processione Aux Flambeaux e veglia di preghiera, Piazza della Basilica, Presiede Fr. Mauro Johri, Ministro Generale ofmcap.

Santuario di San Damiano – 3 Ottobre, ore 21.30 – VEGLIA DI PREGHIERA – Il pianto delle Povere dame sulla salma di San Francesco. Presiede S. Ecc. Mons. Gianfranco Todisco, Vescovo di Melfi-Rapolla-Venosa

DOMENICA, 4 OTTOBRE 2009

ASSISI - Capoluogo

Ore 8.30: Palazzo Municipale – Sala della Conciliazione

Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della Regione della Basilicata con la Municipalità di Assisi. Saluti Sindaci di Assisi e

Potenza.

Ore 9.00: Partenza del Corteo Civile per la Basilica.

Partenza del Corteo Civile della Basilica.

Ore 9.30: Basilica Papale di San Francesco (Superiore)

Accoglienza delle Autorità da parte di Padre GIUSEPPE PIEMONTESE, Custode del Sacro Convento

Ore 10.00 Diretta televisiva su Raiuno

Solenne Concelebrazione in Cappella Papale presieduta da S.E. Mons. Agostino Superbo Arcivescovo Metropolita di Potenza-Muro Lucano. Marsico Nuovo, con i Vescovi Lucani, il Vescovo di Assisi S.E. Mons. Domenico Sorrentino, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane e con l'assistenza di S.E. m. Attilio Nicora Cardinale Legato Pontificio per la Basilica.

Il Sindaco di Potenza Vito Santarsiero riaccenderà la Lampada Votiva dei Comuni d'Italia con l'olio offerto dalla Basilicata. All'offertorio il Sindaco di Assisi e le Autorità Istituzionali della Basilicata offriranno doni al Santo Patrono d'Italia.

Ore 11.30: Loggia del Sacro Convento

Saluto del Ministro Generale dell'Ordine Frati Minori Conventuali Padre Marco Tasca

Messaggio all'Italia del Rappresentante il Consiglio dei Ministri

Saluto del Presidente della Regione della Basilicata Vito De Filippo

Saluto del Sindaco di Assisi Claudio Ricci

Saluto del Vescovo di Assisi S.E. Mons. Domenico Sorrentino

Ore 16.00: Basilica Papale di San Francesco (Inferiore)

Vespri Pontificali in Cappella Papale presieduti da S.E. Mons. Francesco Nolè Vescovo di Tursi-Lagonegro

Ore 16.45: Corteo religioso con la partecipazione delle Autorità della Basilicata e di Assisi dalla Basilica Inferiore alla Piazza Superiore da dove sarà impartita la Benedizione all'Italia e al Mondo con l'Autografo della Benedizione di San Francesco. Mentre verranno distribuiti i ramoscelli d'ulivo alle Autorità e ai Fedeli sarà eseguito il Cantico delle Creature.

da pag. 1: *Inaugurazioni opere*

visione, anche paesaggistica, posta all'ingresso della città che consentirà di soddisfare al meglio le esigenze dei turisti in transito.

Venerdì pomeriggio 18 settembre vi è stata la cerimonia di presentazione dei lavori di restauro e visita del Palazzo Monte Frumentario. Ubicato in via San Francesco, a circa duecento metri dalla Basilica di San Francesco, rappresenta uno dei palazzi più importanti nella storia della Città.

Articolato su quattro piani, due dei quali già disponibili per essere utilizzati, rappresenta il luogo ideale per manifestazioni ed eventi di grande richiamo.

Dopo il saluto del sindaco Ricci sono seguiti gli interventi di Giulio Pieroni e Riccardo Vetturini che hanno illustrato la parte storica e progettuale mentre Stefano Nodessi Proietti, dirigente del Comune di Assisi, ha ripercorso la storia dei lavori e la soluzione dei tanti problemi emersi durante l'esecuzione degli stessi.

"Giornate molto intense," -ha dichiarato il sindaco di Assisi- "fra inaugurazioni di opere, eventi e iniziative. Si sono appena spenti i riflettori sul campionato europeo di Endurance equestre come pure sul Festival Internazionale per la Pace e entro l'anno inizieranno i lavori del percorso meccanizzato del nuovo parcheggio di Mojano e a primavera 2010 inizio lavori del nuovo parcheggio di Porta Nuova a completamento dei "parcheggi stellari" previsti dal Piano Regolatore Astengo".

Trattoria Hotel
da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it



RIFLESSIONI PER GUARDARE AL FUTURO

La Fondazione Internazionale Assisi - onlus presieduta dal dottor Giuseppe De Rita propone un interessante convegno con lo scopo di aprire una riflessione che consenta di formulare le migliori ipotesi per guardare al futuro del territorio del Comune di Assisi.

L'appuntamento è fissato per sabato 17 ottobre 2009, ore 15.30, presso la sala convegni "Valle di Assisi Resort" di Tordandrea. Questo il titolo del convegno "Quale futuro per il territorio del Comune di Assisi? Prospettive economiche e sociali". Questo il programma:

Ore 15.30: sono stati invitati a porgere il saluto: **Mons. Domenico Sorrentino Vescovo di Assisi, Claudio Ricci Sindaco di Assisi, Giulio Franceschini Vice Presidente della FIA.**

Introduzione:

- **Giorgio Bartolini:** Le ragioni di un incontro

Relatori:

- **Roberto Segatori:** Costruire la comunità; riflessioni di un sociologo
- **Luca Tacconi:** Dove va l'economia locale?
- **Luca Ghirelli:** Pianificare il futuro del territorio
- **Claudio Colla:** Le reti di trasporto e le strutture del tempo libero.

Interventi:

- **Giuseppe Bazzoffia:** Assisi, città religiosa e d'arte
- **Giampiero Bianconi:** Riposizionamento delle attività industriali
- **Stefano Brufani:** Istituzioni culturali ad Assisi: la Società Internazionale di Studi Francescani
- **Giorgio Buini:** Reti di impresa: futuro dello sviluppo dell'artigianato
- **Angelo Corsetti:** Filiera corta - valore territoriale
- **Rosella Curradi:** Prospettive della formazione
- **P. Francesco De Lazzari (OFM):** Costruire la Comunità. La problematica religiosa
- **Sandro Elisei:** La presenza dell'Università
- **Elvio Lunghi:** Il patrimonio artistico: risorsa o eredità ingombrante?
- **Roberto Passeri:** L'evoluzione del sistema commercio
- **Fosco Valorosi:** Presentazione dello studio delle aree rurali del comprensorio Assisi - Bastia - Bettona - Cannara
- **Giovanni Zavarella:** Le Associazioni

Ore 18.30 **Giulio De Rita:** Riflessioni conclusive

MODERATORE: **Nicolangelo D'acunto**

La cittadinanza è invitata a partecipare

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

PREMIO "FRANCESCO DATTINI"

L'U.N.P.L.I. Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e l'U.N.P.L.I. Umbria - Comitato Locale Assisano organizzano per i giorni 9-10-11 ottobre 2009 la III° edizione del premio nazionale "Francesco Dattini" aperto alle alle Pro-Loce iscritte all'U.N.P.L.I. della Regione BASILICATA. Il tema del concorso avrà come argomento: **l'ambiente, la società e la solidarietà.**

La partecipazione al concorso è gratuita e per ogni informazione gli interessi possono contattare: albertofagotti@alice.it

IL SALUTO AL CAPITANO DEI CARABINIERI SEBASTIANO ARENA

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Amministrazione Comunale hanno voluto ringraziare il Capitano dei Carabinieri Sebastiano Arena che, dopo tre anni di "intensa e proficua attività", come di prassi nei Carabinieri, è stato destinato ad altra sede.

Il Sindaco Ricci ha voluto sottolineare che, in questi anni, nel territorio di Assisi è stato fatto un "imponente e incisivo" lavoro di controllo e gestione per migliorare la sicurezza dei cittadini e dei turisti. Durante la visita di saluto, fra il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e il Capitano Sebastiano Arena, quest'ultimo ha voluto rappresentare al Sindaco la "gratitudine alla città di Assisi, per l'accoglienza ricevuta", e ha voluto ricordare che "servire Assisi è un grande privilegio e un onore visti i Valori, Spirituali e Umani, e la notorietà internazionale dei luoghi di pace e tolleranza legati a San Francesco e Santa Chiara".

Convegno organizzato dalla Società Internazionale di Studi Francescani "LA REGOLA DEI FRATI MINORI"

Dall'8 al 10 ottobre 2009 la Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi organizza il XXXVII convegno internazionale di studi dal titolo "La regola dei frati minori". Nella sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori, nella Sala degli Sposi di Palazzo Vallemanni, presso la Chiesa Nuova si alterneranno, per le diverse relazioni, studiosi e ricercatori per raccontare e testimoniare la vita religiosa e le regole al tempo di Francesco. Un evento di portata internazionale che sottolinea l'attualità del messaggio di uno dei santi più amati dal mondo intero.

Giova ricordare che la Società Internazionale di Studi Francescani svolge la sua attività grazie al contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Assisi, della Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino, della Custodia Generale del Sacro Convento OFMConv. di Assisi della Provincia di S. Francesco d'Assisi TOR, della Provincia Serafica di S. Francesco OFM e della Provincia dell'Umbria OFMCapp.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare e a sostenere l'iniziativa.

MOSTRA DI ACQUERELLI "Vie, vicoli e piazze di Assisi"

Il 10 ottobre alle ore 17 si inaugura la mostra di acquerelli di Claudio Fronza - organizzata dal Circolo del Subasio - intitolata "Vie, vicoli e piazze di Assisi". Questa terza edizione è dedicata alle Vie Metastasio e San Giacomo, lungo le quali si terrà l'inaugurazione, nel corso della quale la professoressa Paola Mercurelli Salari farà la ricostruzione storica e artistica delle due vie.

Dopo l'iniziale allestimento lungo le vie Metastasio e San Giacomo, la mostra proseguirà dall'11 ottobre nella Galleria Le Logge, in Piazza del Comune, con l'orario 10-13/16-20 fino al 18 ottobre.

L'ARTE DEL SAGITTARE INCROCIA LA PITTURA

**La città di Assisi in festa
per la XXIX edizione del Palio di San Rufino**

La Compagnia Balestrieri di Assisi è un gruppo storico che tramanda la tradizione medievale della città serafica e porta ovunque il messaggio francescano di pace, fratellanza e di festa religiosa. Nei giorni 22-30 agosto 2009 si è svolta la XXIX edizione del Palio di San Rufino. Il tutto si è svolto con un concorso di popolo straordinario che si è interessato e si è appassionato alle gare. Che evocano il sapore e il sapere di una città antica, a datare il 1532, quando venne regolarmente istituita una Compagnia di balestrieri col nome ufficiale di Ludus Baustrae. La Compagnia è stata riportata a nuova vita il 29 giugno 1980, riprendendo l'arte del sagittare che per secoli garantì la libertà comunale della città. E secondo una tradizione consolidata al termine delle gare viene assegnato ad una squadra di balestrieri (terzieri di Santa Maria, San Francesco e San Rufino) il Palio di San Rufino.



Ogni anno viene incaricato un maestro per la trasfigurazione della gara in pittura. E quest'anno l'opera è stata commissionata al Maestro Carlo Fabio Petrignani, figlio del mai troppo compianto artista nazionale Elpidio Petrignani, le cui opere si trovano nelle cattedrali di Nocera Umbra, nelle chiese di Cannara, di Assisi e di Santa Maria degli Angeli.

Carlo Fabio Petrignani con una perizia esecutiva raffinata e con un fraseggio coloristico moderno e dinamico ha interpretato il soggetto del Palio, essenzializzando, non solo l'edificato architettonico medievale con rimando identitario alla cattedrale di San Rufino, ma ha anche visualizzato due balestrieri, uno in gara e l'altro in attesa. Ottenendo un effetto d'insieme storico-artistico folcloristico che ha riscosso sia l'apprezzamento dei terzieri, quanto quello del sindaco della città Ing. Claudio Ricci, ma soprattutto della gente che ha ritrovato nell'esito pittorico, la vetusta tradizione dei balestrieri di Assisi. Ancora una volta, Carlo Fabio Petrignani che ha riportato decine e decine di premi in concorsi pittorici nazionali, si è fatto onore, inserendosi in quel filone di artisti locali che da sempre hanno onorato Assisi e il suo territorio.

L'occasione ci è propizia per rallegrarci con Carlo Fabio che, in questi giorni, mostra le sue ultime opere in una collettiva di pittura (insieme a Carlo Cappa e Ilario Fratini) a Tordandrea di Assisi, organizzata dalla pro Loco, diretta da Antonello Baldoni.

Giovanni Zavarella

Di Claudio Scarponi



La Basilica

RISTORANTE - PIZZERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Protomartiri Francescani, 11/13

Tel. 075 8044491

06081 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LA CAVALCATA DI SATRIANO: 30° EDIZIONE

Due giornate per ricordare il ritorno di Francesco morente ad Assisi. Si è realizzata la 30° Edizione della Cavalcata di Satriano, organizzata dall'impegno di Giovanni Raspa e sostenuta dai Comuni e dalle Associazioni che ricadono nell'area del Subasio, nonché delle Istituzioni Umbre. Si è voluto far memoria di quell'estate del 1226 allorché i cavalieri di Assisi si recarono a Bagnara per ricondurre Francesco, gravemente ammalato alla sua terra natale. Il fatto è



raccontato nella 'Vita Secunda' di Tommaso da Celano.

Il programma ha visto il 5 settembre: alle ore 7 il ritrovo festoso dei Cavalieri a Rivotorto di Assisi con colazione presso la Pro Loco, poi alle ore 8.30 si è avuto la benedizione e saluto del sindaco di Assisi, con la consegna della pergamena per il sindaco di Nocera Umbra. La partenza per Spello alle ore 9 dove si è avuto alle ore 12 una sosta, presso la località di Madonna di Colpermieri, con pranzo e saluto del Sindaco. Alle ore 15 i cavalieri sono arrivati a Valtopina dove è avvenuto il saluto del Sindaco, alle ore 16 una sosta conviviale a Nocera Scalo. L'arrivo a Nocera Umbra, con corteo e saluto del Sindaco della Città delle acque vi è stata alle ore 17.30. Poi il ricovero degli animali nelle scuderie, mentre alle ore 18,30 si è potuto assistere ai Vespri presso la Cattedrale, zona S. Felicissimo. La giornata si è conclusa con la conviviale. A buon conto alle ore 16 presso Nocera in attesa dell'arrivo dei Cavalieri vi è stata l'animazione in piazza a cura dell'Amministrazione Comunale.

Il giorno dopo, 6 settembre, alle ore 8, vi è stato il raduno dei cavalieri a Nocera Umbra, saluto del sindaco in Piazza Umberto I, consegna della pergamena al sindaco di Assisi. La colazione alle ore 10.30 è



stata a Villa Postignano, mentre l'aperitivo presso il laghetto di Col Folignato si è avuto alle ore 11.45. L'arrivo a Satriano è avvenuto alle ore 12.30, con la liturgia eucaristica e il pranzo. Nel pomeriggio, la partenza verso Assisi, si è avuta alle ore 15, con sosta a Costa di Trex e l'arrivo alle ore 18, a Porta S. Giacomo dove si è formato il Corteo per Piazza del Comune di Assisi. Alle ore 18.30 vi è stato proprio in Piazza del Comune l'incontro tra la Municipalità di Assisi, Nocera Umbra, Spello, Valtopina. La manifestazione rievocativa è terminata alle ore 18,30 presso la Piazza di Santa Chiara con il saluto dei sindaci, l'omaggio alle clarisse, la benedizione dei Cavalieri e l'arrivederci all'anno prossimo...

Giovanni Zavarella



· AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
· CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

I PAESAGGI E I RITRATTI DI ANNA CERRONE

Ci sono pittori che limitano il proprio fare pittura alla semplice visualizzazione. Feriscono la loro creatività adagiandosi su una figurazione reale. Si accontentano della loro risultanza e mortificano la loro curiosità intellettuale. Convinti di dover rappresentare al meglio la realtà che ci circonda, senza offrirne interpretazioni e letture che vadano al di là della superficie semplicistica. Per fortuna ce ne sono altri che, sospinti dal bisogno di interrogare ed interrogarsi sull'essere e fare pittura, propongono soluzioni tecnico-cromatiche-concettuali che dimostrano la complessità di ciò che è dentro e fuori urge la coscienza dell'uomo. E tra queste artiste che non si lasciano trascinare dal vissuto e dal risultato pittorico è **Anna Cerrone**. Pittrice di solida formazione accademica ed educata da tanti anni nell'elaborazione delle tonalità cromatiche applicate all'industria, smatassa nelle sue tavolozze una molteplicità di soggetti che mentre non rinnegano la realtà e la ritrattistica, dall'altro avverte sempre più prepotente l'esigenza di un superamento del naturale fotografico e dello stesso costruito crepuscolare.



La Cerrone altalena la sua ispirazione tra la lirica poeticità del paesaggio, di corpose nature morte, di affascinanti composizioni floreali, di ritratti accattivanti, di aggraziate fanciulle e di incantate maternità in contrasto, a volte, con rappresentazioni di paesaggi impressionisti.

Laddove la pittrice dimostra di aver assimilato la lezione dei macchiaioli italiani e dei grandi maestri francesi, non disdegnando, a volte, di incendiare i colori che mentre tendono all'assorbimento quando si avvale del pastello, esplodono quando si impreciosiscono con l'olio e la spatola. Non di rado, trascinata dalla vis poetica e dalla

urgenza di trasfigurare oltre la figura, esibisce una rapidità esecutiva e una velocità espressiva di rara bontà. Che si rifugia nell'astratto, laddove la sensazione è esito di una 'melange' di colori in armonia e in simmetria compositiva. Sfugge, grazie alla serietà di studi rigorosi, al pasticcio cromatico e suscita nell'osservatore un'onda emozionale che deriva dagli effetti di una sorta di colorterapia.

Di certo la pittrice, cannarese d'adozione, non pittura per contingenza o occasionalità, ma al contrario per un suo profondo bisogno dell'anima.

Un bisogno di chi vuole essere partecipato. E non ultimo partecipare il proprio spaccato estetico per non lasciarlo impoverire nell'oblio di un perimetro familiare. Perché avverte la consapevolezza che i suoi dipinti sono il prodotto di una spiritualità estetica in cammino, magari non completamente definita e determinata, ma che hanno la qualità di poter aiutare a dissolvere le ansie del quotidiano.

La pittura può essere figlia delle emozioni. Ma non solo. Deve essere anche messaggio d'amore e di gioia, di tristezza e di dolore. Perché l'uomo in cammino sull'aiuola di memoria dantesca non è una Turrus eburnea, senza porte e finestre aperte sull'intorno. E' al contrario creatura relazionata con gli altri, per amare e soffrire. Insieme. Verso un orizzonte d'amore. Al quale protende la cifra pittorica di Anna Cerrone.

I suoi dipinti, esposti nel mese di settembre presso il Nuovo Centro di Informazione di Cannara, sono stati visitati durante la festa della Cipolla.

Giovanni Zavarella

LA MAGIA FEMMINILE

Italo Svevo scrive nella 'Coscienza di Zeno' che 'Uno dei primi effetti della bellezza femminile su di un uomo è quello di levargli l'avarizia'.

E noi aggiungiamo: e non solo.

La donna che da sempre ha ispirato poeti e scrittori, musicisti e pittori, è, forse, la risorsa maggiore per le trasfigurazioni artistiche. Non solo per la sua dimensione di creazione secondaria che la rende unica sulla terra quanto, invece, per la personificazione della valoriale bellezza identitaria ed elitaria al femminile. Che, per il tramite di onde emozionali, suscita in chi ha il privilegio di accompagnarla in amore nel giardino della vita e dell'arte. E in quest'ambito di attenzione artistica si pone l'esito pittorico della pittrice Stefania Rosichetti. Che da alcuni anni, con squisita sensibilità femminile e passione spontanea, persegue un progetto figurativo, laddove la centralità della tavolozza è occupata da una donna, dalla donna che si propone sia per la grazia e la leggiadria delle sue colme forme, sia per una sua elegante e intrigante espressività del volto. Mai aggettivata da eccessivi attributi erotici, ma sempre foriera di stupori ammirati e di emozioni che ci riconciliano alla vita del quotidiano. I suoi volti di remoto rimando rinascimentale, tratteggiati con campiture cromatiche di origine crepuscolare rivelano una espressività che va ben oltre la fisicità dello sguardo per 'lazzonare' una spiritualità intimistica e dell'anima.

La Rosichetti che non è debitrice agli 'ismi' modali di ieri e di oggi, visualizza dei visi femminili, che senza essere eccessivi e caramellosi, sono protesi in tristezza e in malinconia, verso il cielo,



quasi alla ricerca del proprio e altrui sentiero. Quindi si tratta di donne, elaborate con una cifra tecnico-compositiva personale ed originale che si propongono per una espressività psico-psicologica solenne e distinta. Una sorta di aristocrazia dell'anima femminile.

Non si ricerchi negli olii e acrilici della giovane Rosichetti, -sarebbe sforzo vano-, scomposte sensualità o captatio benevolentiae maschilisti.

La donna figurata dalla Stefania non intende protestare o provocare. Non vuole apparire per la sua 'sic et simpliciter bellezza'.

Vuole, al contrario, mostrare e dimostrare di essere creatura in cammino. Insieme. Non strumentale. Magari aggettivata da forti toni coloristici di un qualche rimando caravaggesco. Funzionale ad un progetto di vita dove non è estraneo il 'cogito, ergo sum'. I critici d'arte e i cultori del bello non si lascino ingannare dalla prepotenza di questi primi piani delle donne. E' indispensabile andare oltre l'apparente per cogliere la magia dell'espressione dell'anima.

La tavolozza della Rosichetti, al di là della giovane età, non risente di astrattismi e di cerebralismi. E', e vuole essere, la fotografia di una donna che interroga e si interroga. Non per trasgredire, o scandalizzare, ma semplicemente per dare visibilità a ciò che è dentro le urge. Quindi non è pittura dell'evasione e dell'effimero, ma esigenza, urgenza ed emergenza di un'anima che vuole guardarsi dentro e fuori. Per dimostrare a se stessa, prima che agli altri, di essere nata per vivere la dimensione della conoscenza estetica.

Giovanni Zavarella

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

BAR

café

GOTHA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

“IL NETTARE SOLARE” del poeta Alessandro Valecchi

Finché gli amanti saranno sorpresi dall'alba e i sogni non saranno sfrattati dal cuore dell'uomo, fanno bene i poeti a guardare il mondo attraverso i vetri della finestra per stupirsi alle nuvole accompagnate da Eolo. E magari attizzare la brace di sentimenti d'amore che nascondono il cammino del pellegrino. E uno di questi innamorati cultori della parola che sa perdersi nel rincorrere i sentimenti del cuore e le scintille del Cosmo, è Alessandro Valecchi.

Il poeta umbro che ha già nella sua 'bisaccia' d'autore ben altre 14 opere, ha pubblicato recentemente, per i caratteri della Guerra Edizioni, una splendida raccolta dal titolo accattivante: "Il nettare solare".



Con dedica a Caterina e con una citazione a firma di Anile: "...luce ed anima hanno un'eguale divinità originaria".

Il volume (77 pagine) si compone di 72 poesie che si propongono formalmente con un verso del tutto originale: l'aiku italiano. Si tratta di poesie essenziali che si caratterizzano non solo per la brevità e per la scelta di una parola guizzante e rapida, ma anche per la luce che sprigiona la versificazione. Per la verità sembrano delle veloci 'bandes dessinées' che, in una sorta di fotogrammatica successione, sprigionano immagini di rara sapienza emozionale, ideale, spirituale e concettuale. Il poeta

Valecchi, dall'alto della sua incantata sensibilità e consolidata saggezza, offre al lettore una serie di opportunità per più e meglio leggere la vita dell'uomo sotto il sole o la pioggia, à la recherche di quelle scintille che rendono l'uomo 'sapiens'. Dove prevale l'essere sull'avere: 'Le perle ch'io pesco, mi basta/ vederle "brillare". E con il cuore pieno di ottimismo vitale e dinamico percepisce che 'è sempre uguale, il suono delle ore/ all'orecchio, non all'anima', e riesce ad auscultare 'nel libero silenzio/ "ode", la fantasia /la musica/preferita'. Forse 'meglio che con ondate di parole' e aver il tempo 'di cambiare le corde logore/ e rimettere /quelle spezzate'. E imboccare lo spiraglio per esorcizzare 'il grave buio che soffoca, cieco volto dell'angosciante nulla!'. E perché no, rotto da 'canti di sirene' per amplificare una 'ragione di gioia' 'e d'allungarne il tempo', dove 'l'acqua che riluce/ e corre via'. Senza negare a priori che nel male possa celarsi 'il germe del sommo bene', perché lo stesso dolore proprio e altrui è 'raggio della Croce'.

Non sono assenti immagini di una tenerezza sublime, quando con negli occhi una sacralità antica pone 'sotto la mano che stringeva il pane,/ tenuta l'altra mano,/per non perdere /la più piccola briciola' o quando riesce a fotografare le foglie che cadono 'sul quieto strato giallo, ci si adagia/ l'anima, onusta/ viatrice stanca', con la speranza di 'un pio sorriso/ dell'ombra /del domani'. Con la consapevolezza di un seme, che pur non cade fortunato sulla soffice terra, ma che 'pur misi le radici, /crebbi e fruttificai'. Ma non sempre per il poeta la vita è solare. Sgomentato vede 'sulle primule nuove dello spiazzo / ridenti al sole, una siringa vuota (che) attesta tristemente la sconfitta/d'una giovane vita'. A fronte della quale 'tenaci zone d'ombra,' tolgono 'ogni slancio' e allora prevale 'l'anziano che si sforza a camminare,/ sorretto dalla badante'. E si rammarica che l'orologio non scandisca solo ore serene 'sembra non darsi pace/ per non poterlo fare'. E allora la tristezza ancor più si rabbuia e al pettiroso che si posa sulla ringhiera, per annunciare la primavera, il poeta non può 'ricambiare /con il tepore/ del focolare'. E constata

che 'sul praticello, ch'è appena spuntato,/ cadono foglie secche,/ tra un alitare arcano'. E allora che resta se non di esclamare 'mio cuore, mio pensiero,/a cosa ancorarci /se non al "cielo?" per 'far sentire, nell'anima profonda,/ la voce del mistero,/plùrma voce,' nella quale il poeta Alessandro Valecchi 'dolcemente si perde'. E noi con lui.

Giovanni Zavarella

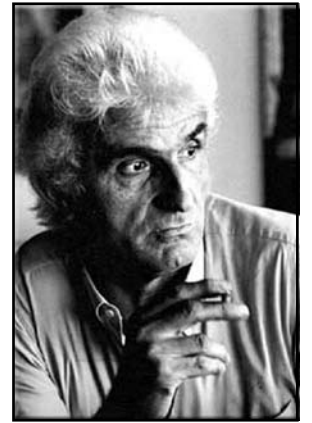
LA SCOMPARSA DEL PITTORE-SCULTORE NORBERTO PROIETTI

Norberto Proietti si è spento.

L'artista internazionale, con identità tutta spellana, all'età di 82 anni ha finito la sua proficua giornata terrena. Sicuramente il pittore-scultore di Spello, che forse di più e meglio ha illustrato il carisma ideale e spirituale di Francesco, di Chiara e dell'Umbria cristiano-medioevale, si è avviato per i fioriti sentieri della Divina Provvidenza per raccogliere i frutti della sua laboriosa esistenza.

In silenzio e con la discrezione che lo contraddistingueva si è allontanato dalle terre olivete e dai silenzi della splendidissima colonia Julia che tanto ha amato e che era stata fonte della sua trasfigurazione pittorico-scultorea.

Norberto ha speso la sua vita, dopo un breve periodo di giovanile impegno artigianale, nel perseguire la magia poetica di Spello, di Assisi francescana, ottenendo esiti artistici che hanno interessato i maggiori e più importanti critici italiani e stranieri. Non ultimo Vittorio Sgarbi che in una presentazione del monumentale volume sulla sua opera, ebbe a definirlo pittore del primitivismo classico. Peralto, come a pochi è concesso,



Norberto a somiglianza di Patini e di Michetti, ha rappresentato nella seconda metà del secolo scorso l'identità, la visibilità, la credibilità del territorio umbro e delle sue peculiarità. Il suo essere artista naif, ricco di leggiadria e solare poesia, ha avuto l'onore e l'onere di identificare pittoricamente una terra quella umbra, e un messaggio quello francescano, sottraendoli dall'utilitarismo radente e pragmatico che non di rado tenta ad opacizzarlo con soluzioni dove prevale l'avere all'essere.

Norberto ha perseguito il progetto artistico con spirito di servizio che ha trovato concretezza espressiva sia sul Francesco che si trova sul sagrato della Basilica Papale di Assisi, sia sulla statua del Pellegrino di Pace che, da venti anni, viene assegnato dal Centro Internazionale della Pace di Assisi, ai costruttori di Pace e della Solidarietà del mondo intero.

Di sicuro Spello è più povera, l'Umbria è più povera, l'Italia artistica è più povera.

Lo piangono, oltre ai suoi cari, i suoi concittadini e gli Umbri tutti. La sua dipartita ha destato attenzione e i critici italiani hanno voluto tributare notazioni di stima e apprezzamenti per la sua opera complessiva.

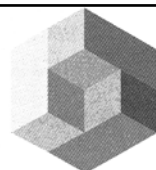
Ma soprattutto lo ricordano tutti gli uomini di buona volontà e gli amanti del bello poetico.

Il sottoscritto che ha avuto l'onore di illustrarne l'opera in occasione della premiazione dell'Associazione del 'Corimbo' di Perugia nella solenne Sala della Provincia di Perugia, ritiene che la morte di Norberto chiuda definitivamente quella grande stagione dei nafis umbri.

C'è da augurare che la Città di Spello e il suo sensibile Sindaco Sandro Vitali, si adoperino perché nel Museo di Arte Contemporanea che rappresenta un valore aggiunto di Spello, prenda corpo una sezione di uno dei più grandi pittori naif d'Italia e del mondo del XX secolo.

Lo si deve a Norberto e ai suoi estimatori, ma soprattutto lo si deve alle sue risultanze artistiche che parlano di Spello e del suo incomparabile paesaggio, di Assisi e di Francesco, di Pace e d'amore e ... d'incantevole poesia.

Giovanni Zavarella



PERLA
ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

LO SCULTORE MARCELLO SFORNA È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

Assisi e Brufa perdono un cittadino esemplare. L'arte è più povera. Lo piangono i figli e i nipoti. E tanti amici, e gli artisti umbri. Il nostro concittadino, è morto a 72 anni. Era nato sulle verdi e morbide colline di Brufa, seguì gli studi all'Accademia di Belle Arti 'Vannucci' di Perugia, ottenendo da subito l'attenzione dei suoi docenti e la stima dei suoi amici studenti. Che successivamente si sarebbero dedicati all'insegnamento e in contemporanea chi alla pittura, chi alla scultura.

Sono in molti i docenti che ne rammentano la umana disponibilità e la competenza professionale verso i giovani, ai quali seppe infondere amore alla bellezza che solo l'arte può e sa trasfigurare. Ma la sua passione creativa è stata la scultura a cui Marcello si è dedicato con un trasporto e un amore, solo seconda a quella per la sua donna, prematuramente a lui scomparsa, ai figlioli e ai nipotini.

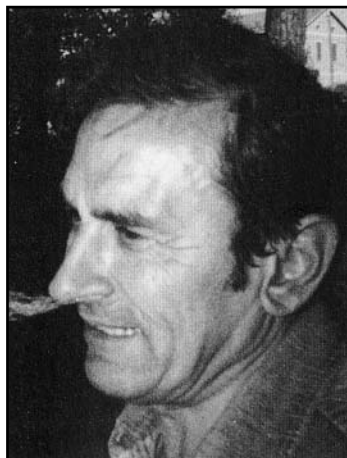
Il suo fare scultura, discreta e riservata, ma non per questo meno rigorosa ed esigente, riscuoteva consenso critico e ammirazione di tutti coloro che venivano a contatto con le sue risultanze non solo nelle varie esposizioni, - alle quali per inclinazione e carattere non affidava molta importanza -, ma soprattutto nel suo atelier-cantina, laddove le sue sculture dalle reali dimensioni amava mostrare. S'impegnava con una figurazione straordinariamente accattivante, dove il corpo femminile si proponeva per soluzioni costruttive di rara levigatezza.

Ma Marcello era artista a tutto tondo. Basti pensare alla scultura che troneggia nella piazza di Brufa, o a quelle che si trovano nell'Istituto delle Suore missionarie Francescane di Gesù Bambino di Santa Maria degli Angeli. Mai affetto da egoismo ed invidia. Era colto e raffinato. Amava visitare le mostre. Per più occasioni si è prestato in giurie. Ci piace ricordarlo ai figli, ai nipoti e agli angelani tutti per la sua generosità. Per le gare di solidarietà non ha fatto mai mancare i suoi ambiti ed apprezzati bozzetti che andavano a ruba. E che oggi si trovano nelle case di Assisi, di S. Maria degli Angeli, di Bastia e dell'Umbria tutta.

Mi manchi Marcello, ci manchi. Ci mancano le tue acute notazioni critiche sugli artisti contemporanei e moderni, ci mancano le tue osservazioni costruttive sui nostri artisti locali. Ci mancano i tuoi giudizi sereni e ponderati sulle estemporanee di pittura del territorio. Mi mancano i tuoi suggerimenti, i tuoi incoraggiamenti a promuovere sempre più e meglio l'arte in Assisi e in Umbria. E il tuo auspicio a non dimenticare le grandi voci che hanno illustrato Assisi: Francalancia, Petruzzo, Maceo, Prosperi, Savini, Costantini, Martinelli, Gimmi, ecc.

Ora Marcello siamo tutti più poveri. Ma non ci abbandoneranno il tuo ricordo, la tua amicizia, la tua competenza professionale, le tue splendide sculture. Osiamo sperare che Colui che tutto puote ti assegnerà una nuvoletta per atelier, dove potrai continuare a perseguire il tuo progetto di bellezza. E magari sorridere, indulgente e simpaticamente, alle nostre certezze.

Giovanni Zavarella



IL BENVENUTO DELLA COMUNITA' DI RIVOTORTO AL NUOVO PARROCO

Sabato 26 settembre 2009, alle ore 18.30, anche la comunità di Rivotorto ha dato il benvenuto al nuovo parroco: P. Gianmarco Arrigoni, OFM Conv.

Sostituisce P. Egidio Canil, che dopo più di 8 anni di ministero parrocchiale, lascia la parrocchia e si trasferisce definitivamente al Sacro Convento per svolgere il servizio di Vicario. Padre Gianmarco arriva da Genova, ma le sue origini sono bergamasche dove è nato il 2 marzo 1957. Ordinato sacerdote nella Basilica di Sant'Antonio in Padova il 9 aprile 1983 ha svolto con grande intensità ed esperienza la sua missione pastorale.

È stato superiore in alcune Comunità dell'Ordine e per 8 anni educatore in un seminario a Pamplona (Spagna).

Tanti fedeli sono giunti in parrocchia per dare il benvenuto al nuovo parroco ed anche per salutare con affetto il trasferimento al Sacro Convento di P. Egidio Canil.

Alle ore 18.30 è stata officiata una messa vespertina presieduta dal vescovo Mons. Domenico Sorrentino, presente il custode del Sacro Convento P. Giuseppe Piemontese, P. Egidio Canil ed altri sacerdoti del Vicariato.

E' seguito un momento di festa per tutti i presenti nel Chiostro del Convento, presente anche una folta delegazione di parrocchiani genovesi.

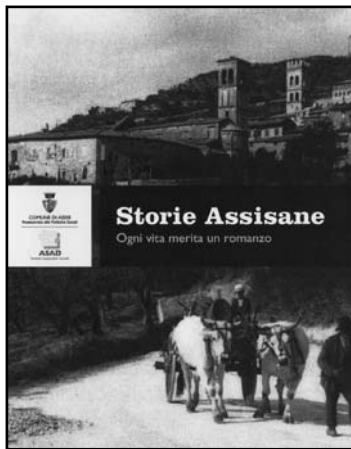
Nel giorno successivo la comunità di Rivotorto, i ragazzi del catechismo, i componenti dei gruppi parrocchiali si sono portati in pellegrinaggio ai piedi della tomba di San Francesco guidati dal nuovo parroco per celebrare il 4° giorno della Novena per la festa di San Francesco.

PICCOLE STORIE DI VITA QUOTIDIANA

Il Comune di Assisi e la Cooperativa sociale A.S.A.D., hanno realizzato un volume dal titolo 'Storie Assisane. Ogni vita merita un romanzo'.

La pubblicazione (120 pagine) che riporta il contributo di Aleardo Ascani, Dolores Assunti, Marcella Banditella, Amedeo Bazzoffia,

Nazareno Bianchini, Giuseppa Bifera, Maria Boccacci, Assunta Brufani, Gino Bulla, Pietro Capitanucci, Carlo Chioccioni, M. Chiara Ciai, Gettulo e Palmira Contardi, Eolo Corridoni, Severino Damiani, Maria Dionigi, Iolanda Fiorucci, Maria Fischì, Annita Fongo, Derna Garofoli, Rosetta Giombini, Don Orlando Gori, Giovannina Gubbiotti, Nando Mantovani, Santa Mazzoni, Nello Micheletti, Luigi Negrini, Giuseppe Renzini, Danilo Saccoccia, Francesco Santucci, Orlando e Francesca Sensi, Angela Sorbini, Iolanda Spadini, Francesco Tanci, Francesco



Vitaloni, Maurizio Zubboli, Massimo Zubboli, è stata presentata, alla presenza degli autori, delle autorità e di tanti cittadini, il giorno 26 settembre 2009, alle ore 10.00, presso l'Hotel Frate Sole di S. Maria degli Angeli. Sono intervenuti il sindaco Claudio Ricci, l'assessore Moreno Massucci, il direttore della Cooperativa ASAD Carlo Bicini, la dirigente Dott.ssa Alessandra Scanu e il prof. Giovanni Zavarella. Sono stati letti alcuni stralci delle narrazioni.

Il volume che è corredato di originale materiale fotografico si avvale di un saluto dell'Assessore Moreno Massucci, della presentazione del prof. Giovanni Zavarella, di un contributo di Giovanna Chiavini, Di Alessandra Scanu, di Anna Maria De Magalhães, Francesca Martini, Claudia Corridoni. Ha scritto l'assessore Moreno Massucci per l'occasione: '...La Grande storia, quelle delle enciclopedie, è fatta di tante piccole storie, quelle vissute tutti i giorni e mai scritte. Abbiamo voluto, con molta semplicità, raccogliere e mettere insieme alcuni momenti delle nostre "piccole storie", quelle vissute dai genitori e nonni nella nostra terra di Assisi'.

La presentazione si è conclusa con un ricco buffet.

Red.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

FIOCCHI ROSA

Linda Zatti annuncia la nascita della cuginetta **Vittoria** avvenuta il 22 Agosto 2009. Gli auguri di tutta la famiglia vanno anche a mamma Barbara Paglialunga e papà Luca Radicchi.



A giudicare dallo sguardo sembra voler comunicare alla sorellina Giusy che adesso c'è anche lei a condividere gli affetti della famiglia. Si chiama **Samanta Pilla** ed è nata lo scorso 19 agosto. Colmi di felicità per il lieto evento il papà Umberto e la mamma Izabella Zawada. Agli auguri si uniscono la zia Agnieszka, Justyna con Gilberto e i cuginetti Kevin e Milena.



A riempire di gioia il cuore di mamma Samuela e papà Marco, è arrivata, il 19 agosto 2009, **Eva Donnini**.

Partecipano all'immensa gioia i nonni Bruna, Claudia e Marco, i bisnonni, il padrino Andrea, la madrina Rosalba, gli zii Silvia, Massimo, Maria, Roberto, Maria Bruna e Ferruccio che augurano alla nuova stellina una vita piena di serenità e felicità.



SULLA STRADA DEI 100

Il 29 giugno scorso **Ermelinda Ghiandoni ved. Zietta** ha festeggiato l'ambito traguardo delle 99 primavere. Durante



la festa ha confidato a parenti ed amici che per ora si accontenta di superare la soglia dei cento anni. Non sono mancati i racconti del tempo passato ed ha ringraziato tutti per le

preziosità. La sorpresa degli auguri è stata portata in Redazione dal figlio Paolo, nostro affezionato abbonato, che spende per la mamma tanto del suo tempo pur di vederla felice. Si associano agli auguri gli altri figli Dina, Arnaldo, Nello, Mario e Paola insieme a generi, nuore, nipoti e pronipoti.

80 PRIMAVERE

Il 24 luglio 2009 **Venarucci Francesco**, detto "Il Mecio", ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno insieme ai familiari e agli amici. A questo rivotortese DOC vogliamo augurare tanti altri anni da vivere serenamente in allegria.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



MATRIMONIO

La giornata solare del 6 giugno 2009 ha illuminato il coronamento del sogno di **Roberta Catanossi e Ramon Buffa**.

Li ha uniti in matrimonio Padre Luca Paraventi, nella chiesa "Nostra Signora delle Rose" di S. Maria degli Angeli, ricordando ai giovani sposi le dovute reciprocità per un felice e duraturo cammino, alla presenza dei testimoni Cinzia Catanossi e Veronica Gambacorta per Roberta, Fulvio Papalia e Andrea Baldassarre per Ramon. Commoventi, i genitori Maria Falcinelli, Renzo Catanossi e Mauro Buffa si sono stretti intorno a loro e con loro hanno rivolto una preghiera affettuosa alla mamma di Ramon, la sig.ra Delia che sicuramente li ha benedetti dal Cielo.



Gli sposi hanno salutato parenti ed amici durante la cena presso il Relais "Madonna di Campagna" ed il rinfresco al Ristorante "La Tavola Rotonda" per poi partire per una meravigliosa luna di miele.

70 ANNI INSIEME

*"I testi specializzati definiscono "nozze di ferro" settanta anni di matrimonio forse per testimoniare un metallo particolarmente duro e resistente nel tempo. Coronano questo successo **Gino Abbati e Rosa Alunni**, due persone veramente speciali. Hanno trascorso la loro vita con coraggio e tenacia, senza farsi abbattere dalle vicissitudini negative che nel corso del tempo hanno dovuto affrontare. Insieme hanno costruito le basi per una bella famiglia trasmettendo prima ai figli e poi ai nipoti e pronipoti, il valore fondamentale dell'integrità morale. L'onesta, la schiettezza e l'amore incondizionato verso tutti i loro cari muovono, ancora oggi, ogni loro atto e ogni loro pensiero. Gino e Rosa... rappresentate per noi un amore grande, più forte del tempo, più forte di tutto! Vi vogliamo un mondo di bene, Tutti i vostri cari".*



LAUREE

Paola Bellezza ha terminato il suo corso di Studi universitari.

Il giorno 26 giugno 2009, presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di Laurea in Mediazione Linguistica applicata, ha discusso la tesi dal titolo "Il Mondo animale nell'opera di Franz Kafka". La relatrice è stata la chiarissima professoressa Uta Treder e controrelatore il chiarissimo prof. Leonardo Tofi. La studentessa ha riportato il voto di 110/110. Alla neodottrissa, pervengano oltre ai rallegramenti dei genitori, di parenti e amici, l'augurio della Redazione de "Il Rubino" per un percorso professionale ricco di successo.



Presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Ingegneria Civile, specializzazione Indirizzo Strutture, **Alessandro Faloia**

ha concluso il suo ciclo di studi discutendo la tesi: "Comportamento afflessione di travi in vetro, fibrorinforzate con pultrusi". Relatore la chiarissima prof.ssa ing. Emanuela Speranzini. Si congratulano con il neo ingegnere il papà Franco, la mamma Maria Abbati e la sorella Raffaella. Anche dalla redazione gli auguri per tanti successi in carriera.



AUGURI VITTORIA SON GIA' 4!

Molti piccoli ospiti hanno aderito all'invito a festeggiare le 4 primavere di **Vittoria Polticchia**. Insieme ai cuginetti Chiara, Giovanni ed Edoardo tra tuffi in piscina, corse, "pianti" e canti, hanno gradito con slancio e gioia il ricco buffet allestito da nonna Emilia con l'aiuto di nonna Lella e zia Luigina e la supervisione di mamma Melissa. Ai fuochi babbo Francesco che insieme a Davide e Marco hanno portato avanti la cucina per tutta la serata.

Al controllo degli "scatenati angioletti" Rossana e Roberta assistite da nonno Luciano e nonno Renzo che ha diletto i bimbi presenti con favole, lazzi e scherzi. Il tempo bello e la presenza di tanti ospiti hanno contribuito alla riuscita della festa in onore di Vittoria e della sua splendida famiglia.



Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria
Bagnoli
Malizia

Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

Punto Verde
Di Cannelli Vittorio

- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

AL VIA LA NUOVA STAGIONE DEL CTF ANGELANO

L'Associazione Culturale angelana C.T.F. patrocinata da altre realtà associative: Pro-Loce, Priori del Piatto di Sant'Antonio, Amici B. Micarelli, AIDO, La Piroga e "Il Rubino", ha inaugurato la stagione 2009/2010, venerdì 25 settembre, presso la sala convegni dell'Hotel Frate Sole.

Tanta gente, oltre 100 gli ospiti, a testimoniare l'affezione per questo genere di intrattenimento che con cadenza mensile, spazia dalla pittura alla poesia, dalla cultura all'economia, alle curiosità storiche.

Il presidente Luigi Capezzali ed i suoi collaboratori hanno curato l'organizzazione in ogni dettaglio apportando qualche modifica "al cartellone" rispetto alle passate edizioni.



Tutto con il consenso della platea che ha mostrato, ancora una volta, di gradire questo genere di iniziativa culturale. L'inossidabile conduttore prof. Giovanni Zavarella, con il piglio e l'entusiasmo di sempre, ha aperto il pomeriggio parlando della nuova progettualità dell'Associazione e introducendo il pittore angelano Pietro Fragola che sta via via ponendosi all'attenzione del pubblico. Le sue opere, esposte in sala, sono state illustrate dal critico d'arte Zavarella. Il secondo momento è stato rivolto alla presentazione di una guida storico-artistica su Bastia Umbra curata dall'architetto Katia Brigiari che ha messo in evidenza alcuni particolari storici inediti dell'"Insula Romana" suscitando l'interesse della platea.

Poi, un argomento del tutto diverso. E' entrato in scena lo sport, più esattamente il pugilato. Presente il nostro concittadino Franco Falcinelli, nella veste di presidente nazionale del pugilato, di ritorno, con prestigiose medaglie d'oro, dal campionato mondiale di Milano.

Insieme al vice-sindaco di Assisi Giorgio Bartolini e all'assessore allo sport Daniele Martellini ha dato comunicazione ufficiale della nascita del Museo del Pugilato. Quindi Santa Maria degli Angeli non sarà soltanto il Centro Federale del Pugilato dove da anni si allenano e fanno stage le Nazionali Italiane e del resto del mondo, ma vedremo presto questa nuova realtà sportiva che racconterà la gloriosa storia di questa "nobile arte". Il progetto, presentato nel 2005 dal Comune di Assisi dell'allora sindaco Giorgio Bartolini, su invito del presidente Falcinelli, è stato finanziato con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I presenti hanno applaudito l'iniziativa e ringraziato Franco Falcinelli per la passione e l'impegno che dedica al suo incarico nonché per l'affetto e la sensibilità che ha sempre riservato alla sua città.

Il conduttore ha quindi presentato il dott. Domenico Di Mascio, comandante la Tenenza della Guardia di Finanza di Assisi e fautore del patto d'amicizia tra il velo club angelano del presidente Gaetano Castellani e il velo club Fontamara di Pescina per l'omaggio ad una personalità del territorio. Questa una delle novità del nuovo

palinsesto proposto dal C.T.F. Individuare e invitare personalità operanti nel contesto cittadino che rappresentano Istituzioni, Associazioni, Aziende Economiche e realtà culturali. Nel prendere la parola il comandante Di Mascio ha raccontato la storia della nascita e dell'evoluzione nel tempo di questa storica istituzione, argomentando anche sui compiti e sulle funzioni che la Guardia di Finanza svolge nei giorni nostri a difesa della legalità e del rispetto dei principi che regolano la vita economica, e non solo, della comunità tutta.

Su tutte le tematiche si è aperto un dibattito che ha appassionato i presenti.

E per finire, con un applauso corale di ringraziamento, molti



ospiti hanno gradito trattenersi a cena per gustare le prelibatezze preparate con passione ed arte culinaria dai cuochi del ristorante "Sorella Luna".

Durante la cena il presidente Capezzali ha sorpreso i commensali nel portare un saluto cordiale e affettuoso, oltreché di stima e

riconoscenza alle sorelle Vittoria e Lelia De Ranieri le quali, dopo averci deliziato della loro presenza artistica per alcuni, hanno deciso di trasferirsi nella loro terra natia della vicina Toscana. Un grazie dell'Associazione alla direzione dell'Hotel e ad Andrea Tomassini per la perfetta e puntuale organizzazione e per l'ottima cena. Il prossimo incontro è fissato per venerdì 23 ottobre nella sala convegni dell'Hotel Cristallo.

Sopra nelle foto i pugili Cammarelle e Valentino, medaglie d'oro, ai recenti campionati mondiali di Milano.

Bruno Barbini

SANTA MARIA DEGLI ANGELI CONTEMPORANEA IN UN DIPINTO DI CARLO CAPPA

Sabato 26 settembre 2009, alle ore 17.00, presso il Palazzetto Mediceo di Santa Maria degli Angeli, la Pro Loco di Moreno Bastianini ha inaugurato un dipinto dal titolo "Santa Maria degli Angeli contemporanea di Carlo Cappa". Dopo il saluto del Presidente, il sindaco della Città Claudio Ricci si è soffermato sulla bontà dell'iniziativa evocando una tradizione di mecenati del tempo

antico, il professor Giovanni Zavarella ha argomentato sulla tela. Il critico d'arte ha interpretato il quadro su tre piani diversi: artistico-storico, monumentale e agrario-paesaggistico. Mostrando e dimostrando che l'esito pittorico di Carlo Cappa risulta essere importante per identificare Santa Maria degli Angeli all'inizio del XXI secolo.





Servizio Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

17 SETTEMBRE 2009: "BOCCIONE SI TINGE D'ARGENTO"

Il ristorante "Da Boccione" ha fatto le cose in grande per festeggiare il suo importante traguardo: 25 anni di attività sotto la guida della stessa famiglia Mercuri, Paolo e Gabriella prima, Katia e Luigi ora. La serata si è svolta in un'atmosfera di amicizia, con i clienti più affezionati di ieri e di oggi, tra cui giornalisti e professori, che hanno potuto soddisfare tutti i loro sensi (dall'olfatto al gusto!).

Il buffet, caratteristica principale del ristorante, si è vestito a festa, presentando un varietà di piatti tipici, che potevano essere degustati in tutta tranquillità nella sala del ristorante, in una cornice di eleganza e raffinatezza nei colori del bianco e dell'argento! Il tutto è stato condito dalla musica della "Boccione blues" band" nonché dalla visita della mini galleria, allestita per l'occasione e che rimarrà per altri 15 gg., con le opere dell'artista Nino (al secolo Luciano Vetturini) con quadri e ceramiche che rappresentano scene di vita contadina.

Il prof. Zavarella ha sottolineato che il bello dei luoghi viene dato dalle sensazioni che riescono a generare e Boccione da 25 anni non è stato da meno, riuscendo a mostrare la squisitezza della sua anima: l'affetto e la partecipazione delle persone alla serata sono una dimostrazione concreta! Commovente il discorso del presidente del Comitato Umbro del Ciclismo, sig. Carlo Roscini, il quale ha ricordato i numerosi eventi del mondo delle due ruote organizzati a fianco, del più volte patron di gare nazionali, Paolo Mercuri. Si sono succeduti discorsi e premiazioni nel corso della serata, ripresa e gestita magistralmente dalle telecamere di Umbria Tv e dalla presenza di Roberto Verducci e Ombretta Sonno.

E' d'obbligo un ringraziamento particolare agli sponsor della serata che con cibarie e vini hanno arricchito la manifestazione, ma anche tutti coloro che hanno partecipato con la loro presenza, nonché tutti coloro che pur non potendolo fare hanno comunque dimostrato il loro affetto, con omaggi e telegrammi di auguri. La serata verrà trasmessa su Umbria Tv e Sky943: giovedì 1-10-2009 alle ore 22.00; sabato 3-10-2009 alle ore 23.30 e domenica mattina 4-10-2009 alle ore 8.30.

LO SAPEVATE CHE?

Nel lontano 1886 Tordandrea di Assisi fu teatro di un fenomeno astronomico piuttosto interessante salendo così alla ribalta della cronaca.

La notizia, anche se negli anni passati è stata riportata da diverse fonti autorevoli, è doveroso che trovi spazio anche nelle colonne del nostro giornale.

La mattina del 24 maggio 1886, alle ore 7.00, l'azzurro cielo di Tordandrea venne sconvolto dal passaggio di una singola pietra pesante 1795 grammi.

Caduta in un campo di grano alcuni contadini, tre per la precisione, avendo visto uno squarcio nel cielo, si precipitarono nella zona dove poi trovarono il bolide a 60 cm di profondità in un cratere di 25 cm di diametro.

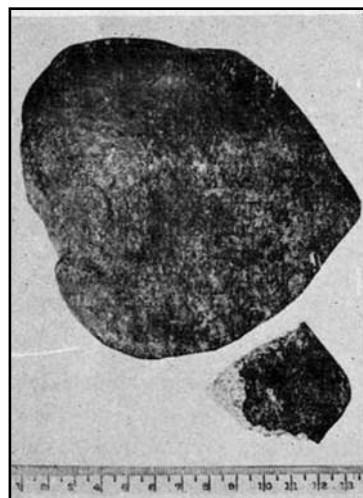
Il rinvenimento portò alla luce una meteora lunga 13.8 cm e larga 12.8.

Un primo esame scientifico venne effettuato dal Bellucci nel 1887 che poi spedì l'oggetto a Vienna per sottoporlo all'attenzione del prof. Eger che lo divise in pezzi per uno studio più accurato.

Altri reperti simili sono sparsi per il mondo: all'Università di

Bologna, al museo di Storia Naturale di Milano, al museo di Parma e Università La Sapienza, ecc...

Il frammento più consistente è conservato al British Museum.



Il "nostro" bolide è stato catalogato con il nome "Assisi".

Ad ingrandimenti dell'ordine di 200-400 volte, si evidenziano effetti di microcristallizzazione dovuti sicuramente alle alte temperature incontrate nell'attraversare l'atmosfera terrestre e ai repentini sbalzi di pressione.

Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento può consultare il sito internet <http://www.tordandrea.com> (pagina meteorite) oppure la rivista "Subasio"

dell'Accademia Propeziana di Assisi (n° 3, anno 12 del settembre 2004) con un ampio testo su tre pagine a firma dell'ing. Alessandro Piobbico.

La Redazione ringrazia per la collaborazione il p.i. Marcello Betti.

ARTE

Luciano Busti ad Assisi

Nel bel mezzo dell'estate è tornato Luciano Busti, alle Logge di Assisi, a ricordarci il pianeta uomo.

Al centro del suo interesse, infatti, è l'individuo, del quale coglie, con una crescente analisi, il mondo delle incertezze, ma chissà forse anche delle speranze.

Quasi un viaggio nella memoria, alla riscoperta degli angoli più riposti della personalità, senza ritrarsi davanti agli approfondimenti,

alle intimità, alle ferite ancora aperte, quei tristi baluardi che la storia, con tutte le verità e le bugie, ci ha tramandato.

Gli enigmi irrisolti vengono affidati ai volti, agli occhi soprattutto, ai quali sembra far difetto l'espressione e che invece grondano, dietro un'apparente cortecchia, di istinto e di emozione. Una lettura dietro le quinte sembra proiettare il fruitore nelle umane ragioni dell'esistenza, sempre in bilico tra la prigionia di se stessi e il desiderio di vivere.

Gli unici pericoli, in questo percorso, sono i silenzi,

l'indifferenza, l'incapacità di esprimere progetti.

Un cenno allo stile che, al pari del messaggio, non passa inosservato. E' la grande forza di Luciano Busti, che si compone di colore, di linee, di espressioni spesso non esplicitate, di ammonimenti.

Le linee hanno un'importanza fondamentale. Esse tracciano i contorni delle figure, movimentano le scene dei volti, individuano l'uomo e la donna, forniscono apparenti disarmonie.

Su tutto aleggia la musica, grave, per un tocco d'artista. Il ritmo sembra essere atono, ma non è così perché di vibrazioni se ne possono percepire tante, oltre ogni apparente misura e, almeno, una per ogni stagione dell'anima.



Adriano Cioci

VISCONTI

CENTRO

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

IL RUBINO E LA SCUOLA

Dal Liceo-Ginnasio Statale "Properzio"

GIOVANI PELLEGRINI VERSO SANTIAGO

Studenti del Liceo "Properzio" in cammino
verso Santiago de Compostela

Un'esperienza particolare è stata vissuta da un gruppo di studenti del Liceo Classico "Properzio" di Assisi: quella di ripercorrere, sulle tracce degli antichi pellegrini, un tratto del cammino verso Santiago de Compostela.

Il progetto, portato avanti dalla prof.ssa Daniela Gorietti, ha visto la partenza del gruppo il 7 Settembre 2009 per iniziare il cammino il giorno dopo, dalla città di Sarria. Le tappe



prevedevano circa 20 Km al giorno, per cinque giorni, con zaino in spalla e un buon paio di scarpe ai piedi. Nella città di Portmarin, Palas de Rei, Arzúa ed Arca, i ragazzi e gli insegnanti che hanno condiviso l'esperienza (tra cui le prof.sse Daniela Gorietti, Bianca Vitale e la stessa Preside del Liceo Rosella Curradi), hanno trovato alloggio negli ostelli e mangiato nelle trattorie del paese. La forza di volontà, le motivazioni personali, il desiderio di raggiungere la meta hanno aiutato i ragazzi a sopportare la fatica, il dolore ai piedi ed il caldo, che li ha accompagnati per tutta la settimana.

Il percorso è stato vario: tra dolci campagne e fitti boschi si sono alternate salite e discese, tratti accidentati e tratti asfaltati, incontrando case di campagna disabitate e non, chiese, fortezze e cappelle. Ogni cippo, con l'indicazione dei chilometri mancanti alla meta, dava la forza di andare avanti. Durante il cammino non sono mancati bar, ristoranti e fontanelle, importanti anche come punto d'incontro con altri pellegrini con cui scambiare pensieri ed emozioni.

L'arrivo a Santiago, la visita alla Cattedrale con l'abbraccio alla statua del santo ed il benvenuto delle autorità hanno ricompensato tutti gli sforzi fatti.

L'esperienza, unica sotto ogni punto di vista, ha rappresentato anche un momento concreto di gemellaggio tra la città di Assisi e quella di Santiago, gemellate ufficialmente da Settembre 2008.

I.T.C.G. "R.BONGHI"
coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

SI RIPARTE!

Ed eccoci di nuovo qui, dopo aver superato debiti, dopo essere scampati a possibili bocciature, o semplicemente, dopo aver passato un anno sopra i libri a studiare: i soliti scomodi banchi di scuola con compagni di classe nuovi e altri che non ci sono più, alle prese con nuovi professori e altri vecchi, artefici di interrogazioni da brivido ormai superate. Un nuovo anno scolastico sta cominciando e con esso, come sempre, non manca il lungo elenco di buoni propositi di ogni studente...che tanto si sa, poi alla fine non vengono mai mantenuti. I primi giorni di scuola sono quelli in cui siamo più carichi di speranze, tutto il buono che c'è in noi fuoriesce!

Pensiamo che l'anno che verrà sarà sicuramente migliore di quello passato, siamo fermamente convinti che sarà un anno in cui studieremo con impegno, seguiremo puntualmente tutte le indicazioni dei nostri insegnanti, righeremo dritto e diventeremo studenti modello, e addio rimproveri di mamma e papà! Peccato che poi tutti i buoni propositi noi studenti non riusciamo quasi mai a mantenerli e finiamo per studiare veramente solo il giorno prima delle interrogazioni. Rientrare a scuola dopo tre mesi di vacanza è però quasi bello!

Rivedere i compagni, riprendere quella routine che ci accompagnerà per i nove mesi seguenti, ritrovare quei visi familiari di professori che ci accompagneranno nel nostro viaggio verso la vita adulta, professori che in primo superiore ci prendono come una banda di bambinetti scapestrati e piano piano con la loro infinita pazienza, disponibilità e professionalità, tra interrogazioni, spiegazioni, verifiche a sorpresa e tanti consigli, ci portano fino in quinto al sospirato diploma per poi lasciarci andare più sicuri e quasi adulti. Capita raramente alla nostra età di pensare a quanto possano essere importanti e piacevoli i cinque anni che noi trascorriamo tra questi banchi di scuola. Importanti perché è grazie a tutti coloro che lavorano insieme a noi se avremo una formazione più o meno approfondita, ma anche piacevoli, perché se si ha la fortuna di incontrare professori e compagni magnifici, anche la più odiosa delle materie viene affrontata con tranquillità...!

Cos'altro dire riguardo all'inizio della scuola? Che sicuramente anche questo sarà un anno ricco e pieno di avventure, di eventi, e si spera, di qualche gita interessante!

Auguro a tutti voi studenti un buon inizio di anno scolastico!

Alessia Zietta, classe 2b Geometri

SETTEMBRE, ANDIAMO. E' TEMPO DI...

Puntualmente, quando riprende l'attività scolastica e ormai l'estate sta volgendo al termine regalandoci ancora luminose e calde giornate di sole, si riaffacciano alla memoria alcuni versi dannunziani che ci ricordano che è tempo di riprendere i rapporti con i nostri lettori. E noi del Bonghi siamo pronti per informarvi di due interessanti novità che riguardano le attività didattiche di questo nuovo anno scolastico. Si inizia con la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che decolla in tutte le classi del corso Commerciale e Geometri con il progetto "SCUOLA: PRESIDIO DI LEGALITA' E PALESTRA DEL CITTADINO". Tale progetto è stato realizzato dalle scuole della rete R.O.S.A. di cui fanno parte le scuole di ogni ordine e grado di Assisi, Bastia Umbra e Bettona ed è stato approvato e sovvenzionato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Vi sono coinvolte tutte le discipline al fine di educare i giovani alla conoscenza dei diritti e dei doveri di tutte le componenti giuridiche e sociali dell'ambiente di vita e di studio, di valorizzare l'esercizio di una cittadinanza attiva, di costruire le competenze per una sana convivenza civile. La seconda novità è relativa al Concorso-Gemellaggio "Alla scoperta del tuo paese" che attiva la collaborazione tra il nostro Istituto e l'ITCG "G. P. Pizzini" di Paola (CS) che vedrà impegnati, a turno, gli allievi delle due scuole per far conoscere agli altri il proprio territorio. Infine, da questo primo appuntamento dopo la pausa estiva, su questa pagina si darà sempre più spazio agli interventi diretti degli studenti, i veri protagonisti di tutti i nostri progetti didattico-educativi.

Prof.ssa Anna Ferracci



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

CRESCE IL DISAGIO ALLA STAZIONE DI ASSISI-S. M. DEGLI ANGELI

Ore 7.00 di martedì 29 settembre 2009.

La stazione ferroviaria di Assisi fotografava una situazione che si può definire così: una disorganizzazione nei servizi all'utenza a dir poco "perfetta"!

Ho accompagnato in stazione mia moglie che doveva recarsi a Spoleto. Era stato scelto il treno delle 7.04 ed arriviamo in loco con quindici minuti di anticipo. La biglietteria chiusa perchè funziona soltanto per alcune ore del pomeriggio!

La macchina che vende biglietti con carta di credito in tilt!

I due distributori automatici ubicati nel corridoio esterno fuori uso! Uno perchè oggetto di scasso e furto nei giorni scorsi ed ancora non riparato, l'altro non funzionante da alcuni giorni per guasto meccanico.

Unici biglietti in vendita al bar ma solo per alcune tratte. Il barista solo e impegnato a servire caffè, pasticceria e sigarette fa fatica a soddisfare le richieste dei clienti per lo più in attesa di partire. Il treno veloce delle 7.04 deve scontare un biglietto di costo supplementare che il barista non è in grado di servire. Quindi, due minuti prima dell'arrivo del treno, mia moglie è costretta ad acquistare un biglietto ordinario Assisi-Spoleto con l'invito di pagare il supplemento al controllore quando questi non ritenga di applicare anche la sanzione amministrativa!

Ma è mai possibile tutto questo in una città che si chiama Assisi e nella settimana che precede la festa del Patrono d'Italia San Francesco?

E quando arriverà l'apertura delle sale oggetto di restauro a seguito di un incendio a carico di ignoti? E come saranno utilizzati quei locali una volta adibiti al deposito merci che oramai da anni mostrano le porte di ingresso arrugginite? E tutte le promesse dei "baroni" di TrenItalia di tanti mesi fa su una perfetta funzionalità ed efficienza dove sono finite?

Credo sia giunto il momento di elevare una protesta corale perchè questo scempio di servizio possa avere termine nel più breve tempo possibile.

Tralascio l'argomento della vivibilità e della sicurezza nei dintorni della stazione sul quale spesso se ne parla, ma, ahimè, senza che alcuno ascolti!

Notizie di stampa dell'ultim'ora annunciano però aumenti del 20% del costo dei biglietti! Ma via!

Che tristezza!

Bruno Barbini

LE ASSICURAZIONI DISATTESE DELL'ANAS

Ne Il Rubino del 31 luglio 2009, a pagina 11, veniva riportato che la segnaletica stradale situata all'altezza di Santa Maria degli Angeli nord della SS75, nello spazio di duecento metri le distanze chilometriche per i vari centri vicini erano a dir poco numeri per il gioco del lotto. Ci siamo premurati di inviare copia del comunicato all'ANAS che con precisa risposta datata 11 agosto 2009 ringraziava la Redazione per la comunicazione assicurando che "il Compartimento della viabilità per l'Umbria si sarebbe attivato al più presto per adeguare la segnaletica errata".

Siamo giunti al 2 ottobre, quindi sono trascorsi circa due mesi, ed i segnali errati sono sempre lì! Con l'occasione, se per caso sarà posta attenzione a questo nuovo comunicato, che puntualmente invieremo, sarebbe il caso di correggere anche la distanza chilometrica di Costano, segnalata in km 6, ma che con tutta la buona volontà non supera i km 3.

Suona come presa in giro leggere nel comunicato inviato in Redazione che "per migliorare il servizio può essere compilato il questionario di soddisfazione presente sul sito dell'ANAS".

Chissà se dopo la torrida estate il fresco autunno accelererà la burocrazia e l'efficienza?

Bruno Barbini

AL C.T.F. UN IMPORTANTE SERVIZIO PER LE FAMIGLIE: IL 1° CAMPUS INVERNALE!

Ripartono il lavoro e le attività scolastiche, le foglie si tingono dei colori giallo-arancio dell'autunno e l'Associazione C.T.F. propone un'iniziativa unica nel panorama sportivo-didattico umbro!

Dopo il grande successo del Campus Estivo organizzato dal C.T.F. presso la rinnovata struttura - Camping Assisi - lo staff ha elaborato una proposta davvero valida continuando a porre massima attenzione alle necessità dei suoi iscritti, delle famiglie e dei bambini, perseverando nel percorrere la vincente proposta del Campus Estivo: Il Campus Invernale! Sotto l'attenta organizzazione della Dott.ssa Simona Ricci e del Dott.re Marco Bachella, prenderanno vita tutte le varie attività del Campus invernale, che si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico.

Avviamento allo sport, Atletica, Ginnastica artistica, Scherma e Karate, saranno affiancati dall'insegnamento dell'Inglese e di una disciplina Musicale, il tutto sotto la pedissequa attenzione di insegnanti qualificati della palestra e di docenti esterni con anni di esperienza nel settore di appartenenza; i ragazzi, di età compresa dai 3 ai 14 anni, avranno inoltre la possibilità di svolgere i loro compiti giornalieri con la disponibilità e la presenza di personale accuratamente selezionato dall'Associazione C. T. F.

La proposta del - Campus Invernale - è stata strutturata e plasmata in tre differenti offerte per poter rappresentare ed accogliere al meglio le differenti necessità di tutti coloro che desidereranno usufruire di tali servizi:

- 1) Dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 18:30
- 2) Dal lunedì al venerdì dalle 16:30 alle 18:30
- 3) Il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 16:30 alle 18:30.

Per ogni informazione ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione al nr. 0758041817.



CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
località Polzella - 06036 Montefalco (PG)
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori di Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



E' POSSIBILE CHIEDERE LA RESTITUZIONE DI UN BENE DONATO?

QUESITO

Ho convissuto per tre anni con un uomo. Durante il periodo di convivenza mi ha donato un immobile. Ci siamo lasciati circa due anni fa. Mi ha sempre chiesto di restituirgli l'immobile donato, ma fin'ora non è mai accaduto.

Da circa un anno convive con un'altra donna dalla quale aspetta un figlio. Ora vorrebbe che gli restituissi l'immobile, perché sta nascendo questo bambino.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 769 cod. civ., la donazione è il contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di quest'ultima di un diritto o assumendo verso questa un'obbligazione.

La donazione, quindi, consiste nella coscienza del donante del compimento di una elargizione patrimoniale ad altri, pur non essendone vincolato.

La donazione, come qualsiasi altro contratto, è normalmente irrevocabile.

Tuttavia, al fine di tutelare interessi superiori, di ordine etico e familiare, l'ordinamento consente una limitata facoltà di revoca, subordinata alla ricorrenza di presupposti tassativamente previsti dalla legge.

Invero, l'art. 800 cod. civ. dispone che la donazione può essere revocata per ingratitudine del donatario (colui che riceve la liberalità) o per sopravvenienza di figli del donante (colui che effettua la liberalità).

Il primo caso ricorre quando il donatario ha commesso fatti talmente gravi da essere del tutto incompatibili con lo spirito di liberalità proprio della donazione.

Tali casi sono tassativamente indicati dalla legge: fra questi si ricordano l'essersi il donatario reso colpevole di ingiuria grave verso il donante, l'aver arrecato grave pregiudizio al patrimonio di lui o l'essersi rifiutato indebitamente gli alimenti dovuti ai sensi degli artt. 433, 435 e 436 cod. civ.

Il secondo caso, che qui interessa, disciplinato dall'art. 803 cod. civ., ricorre quando il donante non aveva o ignorava di avere figli o discendenti legittimi (nipoti) al tempo della donazione, o per il riconoscimento di un figlio naturale, purchè il donante non aveva notizia dell'esistenza del figlio al tempo della donazione.

La revocazione può essere domandata anche se il figlio del donante era già concepito al tempo della donazione.

Tale istituto trova fondamento nell'intento del legislatore di proteggere la filiazione legittima ed, entro certi limiti, quella naturale.

L'ordinamento ha voluto consentire al donante una nuova valutazione circa l'opportunità della donazione, di fronte ad un fatto sopravvenuto della nascita di un figlio o della conoscenza circa la sua esistenza.

Il termine per proporre l'azione di revocazione è di cinque anni

dal giorno della nascita dell'ultimo figlio o discendente legittimo, ovvero dalla notizia dell'esistenza del figlio o discendente, ovvero dall'avvenuto riconoscimento del figlio naturale.

Tornando a noi, da quanto fin qui esposto, emerge il diritto del suo ex-compagno di chiedere la revocazione della donazione effettuata cinque anni or sono, ricorrendone i presupposti previsti per legge.

Tuttavia, occorre evidenziare che non possono essere revocate, né per ingratitudine, né per sopravvenienza di figli, le donazioni remuneratorie (quelle fatte per riconoscenza, o per meriti del donatario, o per speciale remunerazione) e le donazioni fatte in riguardo di un determinato matrimonio.

Dovendo necessariamente escludere la seconda ipotesi, per quanto da lei riferito, nel caso in cui il suo compagno avesse effettuato a suo favore una donazione remuneratoria, lei potrà opporre l'irrevocabilità della stessa, ai sensi dell'art. 805 cod. civ.

Va detto che la revocazione non opera mai di diritto, ma necessita sempre di un'azione giudiziaria e quindi di una sentenza del giudice che dichiari la cessazione degli effetti della donazione e riattribuisca al donante i beni donati.

Con la revocazione, il donatario deve restituire i beni in natura, se essi esistono ancora, e i frutti relativi, a partire dal giorno della domanda. Nell'ipotesi in cui il donatario ha alienato i beni, deve restituirne il valore ed i frutti, avuto riguardo al tempo della domanda.

SHAREWARE, FREEWARE E DEMO... COSA???

Oramai avrete intuito che dire Software o dire Programma è la stessa cosa. Il computer senza programmi servirebbe a poco.

A seconda dei vari tipi di software l'utente interagisce con il proprio pc: può giocare, sentire musica, vedere film, lavorare, navigare in Internet, disegnare...

Per ognuna di queste applicazioni esistono diversi programmi... e ce ne sono davvero tantissimi... così anche se il computer esternamente non cambia, in base a chi lo usa, all'interno può differenziarsi da un altro PC identico grazie a tutti i software che può contenere e che permettono l'utilizzo a persone diverse tra di loro a partire dalla professione; alcuni programmi infatti possono servire a un architetto ma non a un impiegato altri programmi invece saranno scelti da un commercialista piuttosto che da uno studente o da un genitore e così via... quasi all'infinito.

La cosa che però è necessaria per tutti nella comunicazione tra utente e computer è un software di base, chiamato sistema operativo, che serve ad avviare il computer e far sì che ogni applicazione funzioni nella giusta maniera.

Ogni software comprende una serie di cartelle e sottocartelle che al loro interno hanno file creati da programmatori che permettono il funzionamento del programma.

Ma all'utente interessa soprattutto l'icona (di solito si trova sul desktop o dal menù Start-Programmi) che simbolizza l'applicazione.

Ad esempio l'icona di Paint, un programma per elaborazione grafica, rappresenta un barattolo pieno di pennelli.

Il computer solitamente viene venduto con il sistema operativo già incorporato e completo di licenza, solitamente il sistema operativo già installato è Windows.

I software più comuni possono essere acquistati presso qualsiasi negozio specializzato e sono divisi in precisi categorie.

Se volete acquistare un programma ricordate sempre di portare con voi la documentazione tecnica del vostro Pc per vedere subito la compatibilità.

Se siete incerti sull'acquisto di un programma e volete prima "testarlo" sul vostro Pc i programmi Shareware fanno al caso vostro! Infatti ci sono programmi che si possono provare e poi eventualmente acquistare in seguito. Questi software vengono detti Shareware.

Ovviamente presentano delle limitazioni (ad esempio non è possibile salvare i dati per uso futuro...).

Nel momento in cui decidete di acquistarlo dovete registrarvi via Internet o presso il rivenditore e pagare la somma richiesta. A questo punto avrete la versione completa del Software.

Un altro modo per procurarsi un software senza acquistarlo è trovare un programma freeware.

Di solito questi programmi si scaricano da internet e sono del tutto gratuiti e non presentano restrizioni di utilizzo. Nessuna farsa... Tutto vero e legale!

Le Demo sono versioni dimostrative di programmi che funzionano per un tempo limitato come ad esempio i videogiochi per Pc.

Prima iniziate a giocare e poi sul più bello la versione demo finisce e voi rimanete con le mani in mano... La maggior parte delle persone correrà a comperarsi tutto il software per continuare a giocare!

Daniele Fiorelli



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

L'angolo della poesia

NON ESSERE... SII...

Non essere fumo
che il vento sfilaccia
e porta lontano,
disperso qua e là,
senza forma, senza colore.

Non essere foglia gialla,
che il vento strappa e alza
e fa volare via, nascosta tra i rovi
dove nessuno
la vedrà più.

Sii ramo di un albero
Che piega tutte le fibre,
e asseconda la furia del vento,
perché non vuole spezzarsi,
ma vuole rimanere
per quello che è... forte,
per quanto vuol essere... sano,
e riesce così a restare... vivo.

E subito dopo che il vento è passato,
non prova paura che ritorni,
perché nella sua essenza
non è... fumo
non è... foglia,
ma ramo
più forte, più vivo, più sano:
è albero

Giovannina Ascani Gubbiotti

19-07-2009

Il calore che brilla su un campo dorato,
così come il sole che da luce al teatro...
teatro del mondo, ricchezza infinita,
di emozioni tu nutri la vita...

“Esperienza” si bella, estate radiosa
Che sia 1 o sian 100 ricorda la cosa,
che molto importante in questi tempi
richiama
“esperienza” si bella Francesca ti ama.

Francesca Mazzoli

EL RISVEJO DE SANPOLLASTRO

*Doppo venticinquànne de “sospeso”,
giusto ‘l tempo a cambià generazione,
solemmente ‘l Sanpollastro ha r’preso
come ai bei tempe d’alta su ‘funzione.*

*GABRIELLE de TACCONE, Anacoreta
definitose anziano, arpescò loro
e arcapò per magnà ‘na nova meta:
“Villa Elda”, ossia d’Alvier del Moro.*

*Tutte presente, o guasi, accompagnate
da le lor moje, e i nate ‘n fra ‘sto lasso:
‘ntusiaste, specie i giovine, scampate
da quella bolgia che ‘j vorria giù... ‘n basso.*

*Navino, Gino, Pante, i Cassone,
Renato, Antero, Oscar, Gianbatiste,
i Mecatte, i Campelle, eppuì i Taccone,
per di ‘qualcuno... arprese da le liste.*

*E’ bastato artrovasse ‘ncora ‘insieme
p’arvive i tempe de ‘na giovinezza
che anco si è passata... sempre arviene
co’ l’amicizia vera e la schiettezza.*

*Brindise, rime e tante chiacchiarate
s’ènno ‘ntrise coi piatte prelibate
e col pollastro preso a morsicate:
simbolo de ‘sta festa de l’istate.*

*Doppo ‘l caffè, spumante e i più liquore,
beate a la murigge de pineta
commenteno, appartate, le signore...
‘j altre... ‘ntorno l’anziano Anacoreta!*

*Gu. Di.
4 luglio 1982*

NIDO VUOTO

Sull’alto ramo scheletrito, spicca
un nido vuoto, vessillo di vita,
e invano il gelido vento
inveisce a strapparlo...:
risento, sotto i sibili,
il cantare di maggio.

Alessandro Valecchi

ASSISI

Sola,
chiusa in manto d’insignificanza,
cammino fra frettolosa, ignara folla.
Ma ecco, da dietro una vetrina,
Francesco, la tua immagine amica
mi sorride da carta patinata.
Mi fermo e le mie mani deluse
stringono ancora valigia
di speranza vuota.
Corre ora trepido
il treno di mia vita.
Visione di pace mi sorprende,
nuova.
Lassù, in filigrana di luce,
superba di splendore,
Assisi appare.

*Rosarita De Martino
Catania*

SPIRITUALITA’ VEGETALE

sul terrazzino c’è un vaso piccolino
birichino vi convivono salvia menta
e rosmarino la menta ha pochi steli
altri sottili come spighe sfugge
la compagnia delle verdure amiche
spia di spasmodica sopravvivenza
testarda resistenza dentro
un’impossibile convivenza cerca
vita aria luce fugge verso il cielo
modello vegetale di mistica spirituale

Giorgio Bagnobianchi

PER IL SIGNORE

Voglio tirare
pazientemente l’aratro.

Danilo Saccoccia

FRAGOLA
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.Ili FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

IN BICI VERSO L'ABRUZZO PER CONFERMARE UN PATTO D'AMICIZIA

Un'accoglienza gentile e festosa offerta ai ciclisti assisani dalla comunità di Pescina

Dal Subasio al Sirente. Da Assisi a Pescina (m.732 slm) in bicicletta. Con amicizia i ciclisti del veloclub angelano, diretto dall'inossidabile presidente Gaetano Castellani, si sono portati in quel di Pescina, nobile città marsicana del forte e gentile Abruzzo, che ebbe il privilegio di dare i natali a due personaggi della storia dell'uomo: il Cardinale Mazzarino e lo scrittore Ignazio Silone.

Il gruppo sportivo che ha lasciato all'alba del 23 agosto 2009 la bella Cupola del Vignola, sotto lo sguardo benedicente della Madonna degli Angeli, tanto cara al cuore del fiero popolo pescinese, si è diretto verso le terre dei forti e gentili, seguendo la strada che ebbero a percorrere i poveri calzari di Francesco e più modernamente quelli dello scrittore, cittadino onorario di Assisi, Giovanni Iorghensen, ivi portatosi per recare sollievo e conforto alla colonia di artisti nordici (danesi in particolare) a Civita D'Antino, durante il drammatico sisma dei primi anni del secolo scorso che ebbe a distruggere interi paesi con tanti morti.

I nostri amici sportivi erano stati preceduti dall'entusiasmo di una staffetta in un pulman di gente umbra.

Ad attenderli nei pressi del Lago Del Salto, laddove si trova la Casa Madre delle Suore Francescane Missionarie di Santa Filippa Mareri (hanno case a S. Maria degli Angeli e Costano), gli amici del Veloclub 'Fontamara' di Pescina, capitanati dall'impareggiabile presidente Adriano Eramo e tra i quali il Comandante della guardia di Finanza di Assisi, dr. Domenico Di Mascio a cui va il merito di questa bella tradizione che unisce con un patto di amicizia i due gruppi sportivi e la gente di Assisi e Pescina. I due gruppi di atleti che erano attesi a Pescina dal sindaco Avv. Maurizio Radichetti e dagli Assessori allo sport Lucianella Luigi e l'assessore alle attività produttive Piero Di Luca dall'Assessore al Comune di Assisi, Daniele Martellini, dal



nostro Direttore, rag. Bruno Barbini (accompagnato dalla gentile signora), dal prof. Giovanni Zavarella (e signora), e dalla squisita sensibilità e cortesia della signora Prof.ssa Miranda Di Mascio, venivano ricevuti nella residenza municipale. Nel Palazzo comunale venivano rivolte espressioni cordiali di amicizia e di simpatia dal Primo Cittadino che non si è sottratto dall'augurarsi un incremento delle iniziative per gli anni a seguire, dando appuntamento per il pomeriggio agli 'affaticati' (si fa per dire) ciclisti. Poi tutti a pranzo, dove si è consumato un pasto tipicamente abruzzese ed ivi è avvenuta la consegna di doni ai partecipanti dei due gruppi sportivi e agli ospiti. Peraltro nella prima mattinata, in attesa dell'arrivo della carovana ciclistica, gli umbri sono stati guidati alla visita di due siti archeologici di rimando romano, e ad una fiera della civiltà contadina, dove alcuni angelani hanno acquistato i saporiti salumi e

le rinomate patate del Fucino.

Poi nel primo pomeriggio, tutti al teatro e al Museo Silone, dove facevano bella mostra sulle pareti i disegni del grande Maestro abruzzese Marcello Ercole, erede della grande tradizione dei Michetti e dei Patini, del quale esistono opere in Assisi e S. Maria degli Angeli.

Il pomeriggio, condotto dalla sapienza e competenza della giornalista dottoressa Orietta Spera, si è concluso con la firma del 'Patto d'Amicizia tra le due società sportive' (già firmato a giugno ad Assisi con l'avallo del Sindaco Ricci), da parte dei presidenti Castellani e Eramo e del Sindaco di Pescina Avv. Maurizio Radichetti.

La firma è stata impreziosita dagli interventi degli Assessori Daniele Martellini e del sindaco in persona Avv. Maurizio Radichetti, dal nostro Direttore Rag. Bruno Barbini, dai Presidenti Eramo e Castellani, dal dr. Domenico di Mascio e di Giovanni Zavarella che hanno sottolineato l'impegno e la bontà dell'iniziativa, voluta e sostenuta dai due pescinesi doc: i coniugi Di Mascio.

A coronamento vi è stato lo scambio dei doni tra le due delegazioni con l'augurio, da tutti auspicato, di più e meglio sviluppare le proficue relazioni amicali tra i due Club sportivi, tra Pescina e Assisi, tra l'Umbria e l'Abruzzo.

NUOVO CONSENSO PROFESSIONALE DELLA PARRUCCHIERIA

"Idemà Assunta"

La scalinata della celebre discoteca "Baia Imperiale" di Gabicce Mare, sabato 12 settembre, ha ospitato il concorso di bellezza per eleggere la donna "più bella del mondo".

Ancora una volta a curare l'immagine e il trucco dei tanti personaggi sfilati in passerella è stato chiamato lo staff di



"Idemà Assunta" di Santa Maria degli Angeli.

La fascia di 1° classificata è stata indossata dalla giovane lodigiana Federica Rossetti.

Tante le concorrenti e personalità che si sono affidate alle cure delle nostre valenti parrucchiere: Miss Italia 2009 Maria Perrusi, il conduttore della manifestazione Marco Balestri, il direttore della rivista "Vero" Riccardo Signoretti, il giornalista e autore Tv Cesare Lanza, la showgirl Laura Drezwika tanto per citarne alcuni.

Una serata internazionale di alto livello, un impegno di grande sacrificio da parte delle nostre truccatrici, una nuova ed interessante esperienza professionale, che accredita ormai lo staff angelano tra i più richiesti in questo genere di spettacolo.

Un ritorno a casa con tanta stanchezza accompagnata da altrettanta soddisfazione.

PRESTITI - LEASING - MUTUI



di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



CHIUSO il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

L'attività della Pro Loco angelana POSITIVO IL BILANCIO DELLE MANIFESTAZIONI ESTIVE

L'Estate Angelana appena conclusasi è stata senza dubbio una delle edizioni più riuscite degli ultimi anni; vuoi perché la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, capitanata dal presidente Moreno Bastianini, vanta un gruppo di attivi e propositivi consiglieri che si danno l'un l'altro man forte nella concreta realizzazione di tutte le



Il concerto della banda musicale della città di Montescaglioso

iniziative proposte, vuoi perché la comunità angelana sta iniziando a sviluppare un forte attaccamento alla vita sociale.

Ciò grazie anche alle modifiche urbanistiche che hanno qualificato la piazza e, non da ultimo, la qualità e varietà degli eventi che hanno arricchito il calendario estivo.

In particolare vanno sottolineate le quattro serate (con la quinta a concludere in piazza Garibaldi e dedicata ai bambini e alle famiglie) che si sono svolte in altrettanti quartieri di Santa Maria degli Angeli. E dal momento che questa iniziativa era volta a richiamare alla mente i "vecchi cari rioni la speranza è che magari in un futuro non lontano, la tanto amata gara tra rioni possa riprendere piede in una veste rivisitata e riattualizzata.

Le serate estive sono state allietate dal consueto appuntamento con "Musica sotto le stelle" che ha visto susseguirsi nei mesi di luglio e agosto diversi appuntamenti dedicati alla musica interpretata da gruppi di giovani artisti locali come sempre all'ombra del Cupolone!

Il mese di settembre è stato invece caratterizzato dalle magistrali esibizioni delle bande musicali rispettivamente della Basilicata (città di Montescaglioso) e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Seguiranno altri impegni con la Basilicata, regione che quest'anno offrirà l'olio per l'accensione della lampada in occasione della solennità di San Francesco.

Per l'occasione Santa Maria degli Angeli si vestirà per così dire a festa, dal momento che potremo assistere all'imbandieramento della città con bandiere di regioni e province italiane.

LE TELE DI SERGIO CECCARANI AL BAR 'GOTHA' DI VIA BECCHETTI

Il bar 'Gotha' di Santa Maria degli Angeli, via Becchetti, continua ad organizzare mostre di pittura. Gli illuminati operatori economici Valentina e Massimo Angelucci, con una cadenza regolare, mettono alla ribalta le opere di un pittore locale. In un apposito spazio culturale il 21 settembre 2009, alla presenza di un numeroso pubblico di Assisi, di Santa Maria degli Angeli e Bastia Umbra, tra il quale abbiamo notato il nostro direttore Rag. Bruno Barbini e alcuni pittori e poeti umbri, è stata inaugurata la personale di Sergio Ceccarani. Il professore Giovanni Zavarella ha sottolineato non solo

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI
Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

la bontà dell'iniziativa che rimanda ai caffè francesi, alle 'Giubbe Rosse' di Firenze, al Caffè di Perugia, ma ha, anche, evidenziato la qualità dei dipinti che hanno la bontà di visualizzare un'Assisi che non c'è più.

Le tele del pittore Ceccarani che qualche tempo fa ha avuto l'onore di una mostra organizzata dal Circolo Subasio diretto dall'Avv. Gino Costanzi nella Galleria 'Le Logge', ha messo in bella mostra gli armoniosi tetti della Città Serafica che si smisurano sulla geometrica valle assisana, una serie di testimonianze di artigiani all'opera che non ci sono più e, il mercato dei vasaia, antistante il monumentale tempio della Minerva. Ceccarani che pur avverte l'esigenza di una pittura oltre la figurazione e contigua all'astrazione, ha voluto offrire ai suoi visitatori e agli avventori del bar 'Gotha' una successione di tele che suscitano emozioni per un'Assisi che appartiene a quel tempo in cui il lo sviluppo del turismo era ancora tutto da venire.

La manifestazione si è conclusa con un simpatico brindisi augurale.

La mostra resterà aperta fino alla seconda decade del mese di ottobre 2009.



Foto Lunghi

"ANGELI & GOLOSI" HA OSPITATO LA POETESSA MARINELLA AMICO

Mercoledì 9 settembre, 2009, alle ore 18, presso la Caffetteria e Pasticceria 'Angeli & Golosi' di Santa Maria degli Angeli (via Becchetti 2), diretta da Angela Boccali, vi è stato, alla presenza degli Assessori Maria Belardoni e Franco Brunozzi e tanti cultori dell'arte umbri, il primo incontro culturale autunnale. Il pomeriggio, denominato 'Incontro con l'autore' appartiene alle belle tradizioni locali. E' stato salutato da Angela Boccali e si è argomentato sull'opera di scrittrici e di poetessa della Professoressa Marinella Amico Mencarelli. Non senza alcune notazioni critiche sul pittore in esposizione Angelo Dottori. L'autrice che ha al suo attivo pubblicazioni quali: 'Momenti', 'Sussurri', 'Momenti rubati',



'Il Tempo', 'Ieri e Oggi' e 'Oltre l'Orizzonte' e che è reduce dal successo della critica dello scorso luglio nel concorso internazionale 'Portus Lunae' di La Spezia, ha risposto alle domande del pubblico ed ha offerto le ragioni che sono alla base della sua scrittura. Non si è sottratta dal porre in risalto le motivazioni emozionali, i valori spirituali, ideali e religiosi, nonché della memoria contadina che sono la sostanza della sua urgenza di trasfigurare in versi e in prosa.

Il dibattito che ha visto il saluto e il plauso dei due Assessori Belardoni e Brunozzi, si è avvalso del contributo di Maria Rita Chiacchiera, di Edda Vetturini, Liliana Lazzari, Franca Fiorucci, Ignazio Ascioti, Guido Buffoni, Danilo Saccoccia, ecc.

L'occasione è stata propizia agli intervenuti di visitare la mostra del pittore bastiolo Angelo Dottori.

Il pomeriggio che è stato attenzionato dalla televisione 'Teleambiente' di Guido Buffoni e Maria Rita Chiacchiera, si è concluso con assaggio di dolci della produzione 'Angeli & Golosi'.

Il pomeriggio è stato condotto dal Prof. Giovanni Zavarella.

ALFIO MOROSI HA CONCLUSO IL SUO PELLEGRINAGGIO TERRENO

Con la morte di **Alfio Morosi** la città di Assisi ha perduto uno dei suoi personaggi più rappresentativi, protagonista della vita politica senza per questo assumere gli atteggiamenti tipici dei frequentatori abituali del potere: anche per questo motivo – venerdì 4 settembre - in molti hanno reso l'estremo saluto all'estinto nella cattedrale di San Rufino dove Alfio aveva esercitato per molti anni le mansioni di sacrestano ed aveva cantato con la corale San Rufino in occasione di tanti riti esequiali che mai avevano registrato la sua assenza.

Alfio Morosi era stato per molti anni Segretario della Sezione di Assisi della Democrazia Cristiana ed in questo ruolo aveva avuto rapporti di frequentazione amichevole con personaggi di rango elevato come i Senatori Giuseppe Rufò Ermini e Giorgio Spitella e come i Deputati Filippo Micheli e Franco Maria Malfatti, molto legati alla città di Assisi ed al suo territorio.

Era amico di tutti e per tutti riusciva a trovare parole di sostegno e di conforto seguite da atti concreti dei quali, in molti, debbono serbare riconoscenza memoria. Negli ultimi giorni della sua esistenza terrena aveva perduto la lucidità tipica del suo temperamento esuberante e volitivo, ma in occasione di un recente incontro avvenuto presso la Casa di Riposo "Andrea Rossi" ho avuto la sensazione che mi riconoscesse e ricordasse tante "avventure" politiche vissute insieme: non ha parlato, ma in quella occasione, il suo sguardo era più eloquente di tante parole. Ai familiari giungano le più sentite condoglianze da parte della redazione di questa pagina.

Pio de Giuli

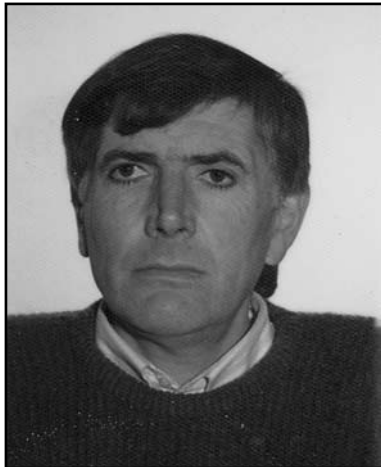
ADDIO A MARIO BASTIANINI

"Sei mancato improvvisamente il 4 settembre 2009, lasciando i propri cari, gli amici nell'immaginabile dolore.

Vogliamo ricordare la figura umana, la capacità e la dedizione e passione per il tuo lavoro di "meccanico". La tua qualità di profondo "interlocutore" e la tua onestà resteranno sempre vive a tutti quelli che ti hanno conosciuto. Sei stato imprenditore stimato e noi oggi tutti siamo qui per renderti omaggio, per salutarti per l'ultima volta, per dirti che vivi con noi, con la grandezza del tuo impegno e della tua parola.

Addio MARIO, la tua dipartita lascia tra noi parenti, tra i collaboratori, tra gli amici, tra i clienti un vuoto incolmabile, ma il ricordo di te rimarrà con noi per sempre". La famiglia, da queste colonne, ringrazia tutti per la loro presenza, per l'affetto, l'amicizia e solidarietà".

Giorgio Bastianini



L'ADDIO DI ASSISI ALLA MAESTRA "MIMMINA"

Vasto e generalizzato cordoglio ha suscitato la notizia della morte della maestra **Settimia Pagliacci** detta da sempre e affettuosamente "Mimmina", deceduta il 14 agosto scorso all'età di anni 97 presso l'Ospedale di Assisi.

La defunta, personaggio noto e stimato dall'intera comunità cittadina, aveva curato la formazione di intere generazioni di piccoli assisiati, affidati alle sue cure veramente materne, profuse con grande passione e professionalità arricchita da un temperamento artistico poliedrico e raffinato. Ne è stata data pubblica testimonianza dal Parroco don Cesare Provenzi nel corso delle esequie officiate nella Cattedrale di San Rufino, dove tanti amici – molti dei quali suoi ex allievi – hanno cercato di consolare la figlia Gioia che con dedizione esemplare ha seguito l'ultimo sofferto percorso terreno della cara estinta.

A Lei giungano le più sentite condoglianze della Redazione di questa pagina.

Pio de Giuli

LUTTI

Lo scorso 3 agosto veniva a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti lo hanno conosciuto **Guido Castellini**.

Uomo profondamente legato alla famiglia e in particolare, negli ultimi anni della sua vita, agli amati nipoti Laura e Leonardo, per i quali era un esempio e un punto di riferimento.

Aveva profuso per tanti anni la sua dedizione al lavoro come abile artigiano del legno, senza però dimenticare le sue passioni, non ultima quella per il calcio ed in particolare per l'Angelana.

Alla moglie Emma, alla figlia Anna, alla cognata Tea e ai loro congiunti sincere ed affettuose condoglianze a nome di tanti paesani. Si unisce la Redazione del nostro giornale.



Il 24 agosto 2009 è venuto a mancare **Gualtiero Faloia**, aveva 91 anni. In molti hanno partecipato all'ultimo saluto segno di una vita vissuta pienamente e volta all'ottimismo. Ha sostenuto il percorso di

tutta la famiglia diventandone pilastro fondamentale.

La sua saggezza, la sua discrezione e la sua dolcezza lo hanno aiutato a superare tanti momenti difficili.

Ha lasciato la moglie Ermelinda, i figli Bruna, Franco e Antonia, nipoti e pronipoti per i quali ha nutrito sempre sentimenti di grande amore.

Tutti i suoi cari, con immenso affetto e riconoscenza, faranno tesoro di tanti ricordi che aiuteranno a colmare il vuoto della sua dipartita.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

LUTTI

La famiglia degli affezionati lettori de Il Rubino ha perso un suo caro abbonato. Si tratta dell'angelano **Bruno Bacchi** trasferitosi, anni orsono, in quel di Reggio Emilia per ragioni di lavoro. Ha concluso il suo percorso terreno il 25 luglio

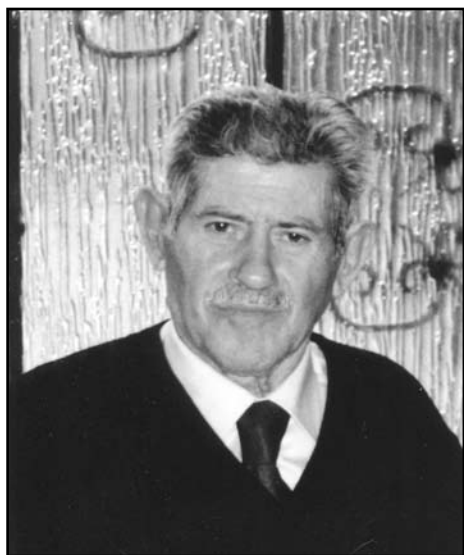


2009, all'età di 84 anni.

Ha raggiunto in Cielo la consorte **Iolanda Zoppi Brega** deceduta il 18 febbraio 2009.

I figli Bruna, Manuelita e Maurizio insieme ai nipoti Lisa, Valentina, Barbara e il pronipote Enea di 2 anni li ricordano a tutta la comunità angelana.

All'età di ottantanove anni, il 13 settembre 2009 **Lombardi Quinto** ha concluso il suo percorso terreno. Terzo di otto figli, nato nella frazione di Armenzano ha patito per cinque anni i disagi e le tribolazioni della seconda guerra mondiale. I suoi lunghi trasferimenti di soldato lo hanno portato da



Napoli a Palermo, da Verona alle città tedesche nella veste di prigioniero. Lavori duri e campi di concentramento hanno caratterizzato questo disgraziato periodo della sua vita la quale, dopo essere stato liberato dalle truppe russe, attraverso la Polonia arriva a Bolzano e quindi a casa. Lo ricordano con sentimenti di affetto la moglie Maria Catanosse, le figlie Emilia e Rosella, i nipoti Francesca,

Emanuele con Michela e Simone con la pronipote Maria Andrea.

ANNIVERSARIO

Ezio Gambacorta il 31 agosto 2009 avrebbe compiuto sessant'anni. Sorella morte, però il 25 settembre di tre anni orsono destinava per lui un viaggio lungo i sentieri del Cielo. I tanti amici non dimenticano il suo carattere solare, la sua disponibilità verso gli altri, le sue scherzose battute di un giovane senza tempo. Continua ad essere ricordato come il "Rambo" angelano dai tantissimi amici. Lo ricordano alla comunità tutta con immutato affetto la moglie Maria Procacci, la figlia Erica e il nipote Andrea valido continuatore della sua attività artigianale.



UN LABORATORIO DI ANALISI SEMPRE AL PASSO CON LA TECNOLOGIA E LE ESIGENZE DEL CITTADINO

Il laboratorio di analisi Lab2000, oltre a svolgere con accuratezza e dedizione le funzioni tipiche che gli competono, ha da sempre cercato di rendersi disponibile ed aperto alle esigenze degli utenti, ad esempio dislocando l'attività del prelievo a domicilio per aiutare coloro che hanno difficoltà di spostamento. Inoltre, negli anni ha potenziato le proprie funzioni verso la volontà di agevolare e facilitare la diagnosi di patologie comuni e diffuse ma poco conosciute, o di fornire nuovi meccanismi diagnostici, al passo con la tecnologia, con diminuzione dell'impatto invasivo.

Lo spirito dei titolari ha sempre spinto il laboratorio ad accogliere le esigenze dei cittadini e per questo motivo ha ripetutamente richiesto e finalmente ottenuto la convenzione con il sistema sanitario nazionale, per estendere il servizio anche alle fasce più deboli quali anziani e bambini.

Entrando nello specifico Lab2000 si avvale di un innovativo strumento diagnostico assolutamente non invasivo per l'esame della spina dorsale che risponde al nome di 3D Body Spine e consente di fornire risposte certe ad una patologia come la scoliosi che colpisce in prevalenza adolescenti e sportivi.

Il Lab2000 si occupa anche di un'altra patologia piuttosto diffusa negli ultimi anni: le intolleranze alimentari, che a differenza delle allergie vere e proprie, di immediata reazione, si manifestano in maniera più subdola.

Infatti, le intolleranze sono legate ad un fenomeno di accumulo e gli effetti sono di tipo subclinico e non acuto. Di conseguenza i disturbi sono legati all'ingestione ripetuta di un alimento che provoca a lungo termine un'infiammazione che può comportare disagi all'apparato respiratorio, al sistema nervoso, provocando ad esempio emicrania ed insonnia, affezioni dermatologiche, disturbi reumatici e gastrointestinali.

L'esame consiste in un semplice prelievo venoso che sarà in seguito sottoposto all'analisi degli anticorpi alimento-specifici IgG4 che si ritiene giochino un ruolo importante nella manifestazione delle intolleranze alimentari.

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero 075.8098002 oppure consultare il sito www.labduemila.it

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

N.Y., 12 OTTOBRE 1984 ASSISI RAPPRESENTA L'ITALIA AL COLUMBUS DAY

“Attenzione, please: chi mi aiuta ad accogliere un gruppo che viene a rappresentare l'Italia al Columbus Day?": così, durante un party affollatissimo, organizzato a New York dall'associazione "Son's of Italy" (Figli d'Italia), chiese a gran voce mia nipote Mariella Ascioti Bonavita. Nessuno rispose. Provò ad insistere: "E' un gruppo che vie-ne dall'Umbria". Stesso risultato. E solo quando pronunziò la parola magica: "E' un gruppo che viene da Assisi!" un senatore



italoamericano intervenne: "Di cosa ha bisogno, signora?". In breve, fu assicurato al gruppo (ventuno persone), vitto e alloggio gratuito per dieci giorni, in un college non ancora inaugurato.

L'on. Andreotti, allora Ministro degli Esteri aveva concesso al "Centro Studi Assisani" il finanziamento per il viaggio (per risparmiare, essendo il gruppo numeroso, si prenotò il viaggio con la JAT, compagnia jugoslava; ed infatti si andò a Belgrado, via Spalato). Rimaneva a carico degli organizzatori la spesa del soggiorno; fui allora contattato perché chiedessi ai miei nipoti di trovare una soluzione non molto costosa: in cambio sarei andato con loro a N.Y., dove viveva anche un mio fratello, di cui fui ospi-te. L'impegno, da parte dei miei parenti (in particolare Francesco Bonavita) fu note-vole; ma lo fu anche da parte mia.

Qualche giorno prima della partenza mio nipote mi avvertì che il Console pretendeva una lettera o una telefonata da parte del Sindaco, a garanzia che il gruppo rappresentava realmente la città di Assisi.



Non accettava e a n c h e un'eventuale assicurazione verbale del M i n i s t r o Andreotti che si trovava proprio a N.Y.: voleva che intervenisse il Sindaco di Assisi. A

Gianfranco Costa, la sera in cui lui e la sua giunta avevano deciso di dimettersi, fu chiesto di telefonare a N.Y. prima di regolarizzare le dimissioni: cosa che fece, risolvendo un altro inghippo. Neanche un'ora dopo mio nipote mi telefonò: "Disco verde per l'America!". Anche questa era fatta... ma non finiva lì!

Si doveva partire il tre ottobre, ma la sera del giorno 1 fui convocato dal dottore Pippo Di Biagio e da Mario Bellini (i principali organizzatori) i quali mi chiesero di re-carmi il giorno dopo a Roma per risolvere tre grossi problemi: l'Agenzia di viaggi non aveva ancora pronti i biglietti (quelli dei ragazzi li avevano rilasciati a Perugia, quelli degli adulti dovevano rilasciarli a Belgrado); il Ministero degli Esteri doveva consegnare, per il Console italiano a N.Y., una lettera di presentazione del gruppo; l'Ambasciata americana non aveva restituito i passaporti con i visti. Non so ancora dove trovai il

coraggio di accettare: contattai l'allora fidanzato di una nipote che vive a Roma e gli chiesi di attendermi con la sua cinquecento alla stazione Termini, alle nove. Solo con quel mezzo ci saremmo potuti muovere rapidamente nel traffico romano. Non so ancora come ci riuscii: ma tutto si risolse per il meglio, perché appena pronunziavo la parola magica "Assisi" tutti si mettevano a mia disposizione. Eppure, nonostante tutto, rimanevano ancora alcuni intoppi da superare. I biglietti sarebbero giunti a Roma l'indomani, il giorno della partenza; per ritirarli fu dato incarico ad Alfiero Toppetti, che ci avrebbe poi atteso all'aeroporto. Al Ministero mi furono consegnate non una ma due lettere, nel giro di mezz'ora. All'Ambasciata trovai difficoltà perché non tutti i moduli di richiesta erano completi e mancavano, per i ragazzi minorenni, le autorizzazioni dei genitori con firma autenticata: tutto però fu risolto, alle tre del pomeriggio giunsero da Assisi i documenti mancanti e il giorno dopo si partì per gli USA.

A Spalato, dove si cambiava aereo per andare a Belgrado, evitammo severi controlli ai bagagli e ai documenti quando il milite vide due strumenti musicali di epoca medievale costruiti da Vincenzo Cipriani che li portava con sé: "Mandolini, serenata, Italia: passare, via!"

Il gruppo (gli sbandieratori, gli attori de "La mazzetta", i musici e cantori) fu accolto con entusiasmo e iniziò gli spettacoli, con discreta partecipazione di pubblico, al Museo Meucci-Garibaldi (sul quale dirò qualcosa in altra occasione), come dimostrato dalla foto, dove si riconosce la compianta Francesca Mirti, unica donna venuta da Assisi (le altre partecipanti alla sfilata del Columbus Day



erano italoamericane, tra cui le mie nipoti). Nei giorni a seguire le manifestazioni offerte principalmente dagli sbandieratori ebbero luogo, specialmente nelle scuole, tra l'entusiasmo degli spettatori.

Il giorno del "Columbus Day" indossammo i costumi medievali che avevamo portato e ci preparammo alla sfilata sulla Fifth Avenue, insieme a tutti gli altri gruppi, alle autorità cittadine e alla madrina Sophia Loren. Pochi attimi prima della partenza del corteo un'anziana signora si avvicinò commossa dicendo: "Io stata Assisi, rotto piede e curata benissimo da dottor Di Biagio"; quando le fu indicato il dottore stentò a riconoscerlo, in costume da jolly e con uno stendardo in mano, ma lo salutò poi con grande effusione. La cosa più simpatica fu che seguì il corteo per tutto il suo percorso, facendosi largo tra la folla, ed ogni tanto chiamava: "Dottore di Biagio, yuhu!". Negli anni successivi sappiamo che venne in Assisi per incontrarsi col "suo" dottore. Quando ci trovammo dinanzi a S. Patrick lo stesso Arcivescovo volle complimentarsi con i rappresentanti della città di S. Francesco.

Il trattamento ricevuto da tutto il gruppo fu certamente al di sopra di ogni aspettativa, ma non aver la possibilità di mangiare una bella pastasciutta metteva tutti in sofferenza. Per loro fortuna le mie nipoti e mia cognata si fecero carico di questa esigenza e così anche là, a New York, fu possibile mangiare per una volta all'italiana.

Della rappresentanza di Assisi al Columbus Day si occupò, con begli articoli, la stampa locale ed in particolare il N.Y. Times. Quel viaggio tutti lo ricordiamo con piacere, specie nel venticinquennale di quella piacevolissima "avventura", che ancora una volta fu dimostrazione di quel che Assisi rappresenta nel mondo.

Angelo Ignazio Ascioti

Supermercato

GESTIONE
Rossano e Antonella



CONAD

 **075.8040863**

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

MUSICA E GASTRONOMIA NEI RIONI ANGELANI

VIA SERGIACOMI SOTTO LE STELLE



Serenità e allegria hanno caratterizzato la calda serata d'agosto di via Sergiacomi a Santa Maria degli Angeli. Gli abitanti del quartiere hanno "aperto le porte" per invitare amici e parenti e gustare insieme pastasciutta e carne arrosto annaffiata da profumati vini. Cinquanta tavoli allineati sulla via hanno ospitato cinquecento commensali ai quali è stata offerta anche della gradevole

musica e una lotteria con ricchi premi. Confermata la tradizione dei dolci casarecci, crostate in particolare, offerti



dalle gentili signore di via Sergiacomi e dintorni. Un plauso agli organizzatori per tanto impegno.

LA MODA DEGLI ANGELI

Sullo sfondo del Palazzetto del Capitano del Perdono, venerdì 11 settembre, serata dedicata alle sfilate di moda che hanno deliziato un numeroso pubblico di cittadini del territorio ma



anche tanti turisti ospiti. Un appuntamento che si ripete ormai da anni per l'organizzazione della Confcommercio e operatori commerciali del settore.

Con intelligenza e lungimiranza, seppure in momenti di un mercato di scarsa soddisfazione, i titolari di negozi di abbigliamento hanno sostenuto questa bella e gradevole iniziativa. Una angelanità che vuol distinguersi per essere premiata con il marchio DOC della cortesia e della intraprendenza.

"Comunichiamo Insieme con te e con gli amici"

L'intento è stato quello di dare l'addio alla calda estate 2009. Nei giardini fioriti antistanti il Centro TIM Visconti di via Ermini, giovedì 17 settembre, si sono incontrate, oltre mille persone. Gli sponsor della manifestazione: Cantine San



Clemente, Vecchia Gelateria di R. Palazzini, Pasticceria Marinella, Salumificio Casa Norcia, Voglia di Frutta di Luigi e Macelleria La Torre, hanno accolto l'idea di Vittorio Visconti di offrire una serata di gastronomia e di musica alla affezionata clientela. Successo ogni oltre previsione che ha rischiato di mettere sotto scacco le risorse fisiche dei promotori e degli esperti collaboratori. Lo slogan riportato nel titolo è stato subito raccolto come gradito invito a testimonianza di una voglia di dialogo e di svago che ormai appartiene ad un passato che velocemente sfugge. Organizzatori ed ospiti hanno stabilito un patto per trovarsi ancora la prossima estate.

ASSOCIAZIONE CULTURALE C.T.F.- S. M. degli Angeli

In collaborazione con
Pro Loco - A.I.D.O. - Piatto Sant'Antonio
Il Rubino - Amici Barbara Micarelli

DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

GITA a VITERBO-CIVITAVECCHIA-PANTANO

La quota individuale di € 50.00 comprende:
il Pullman, il pranzo e la guida turistica

Per informazioni e prenotazioni:
Tel: 075 8041496 (ore pasti) - Cell. 339 5311369



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.**

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

*"Il saggio addita il cielo e guarda le stelle,
lo stolto guarda il dito...
ma se non cureranno i loro passi
ambidue cadranno in una pozzanghera
di mediocrità e dell'ovvio.*

*C'è il cielo degli Dei, c'è il dito dell'uomo,
ma c'è la terra dove viviamo
e che può esserci madre o matrigna".*

Se ho ben capito il santone che mi ha "prestato" la frase ci consiglia a non stravedere per la scienza (il cielo e le stelle) né per il "gossip" (il dito...): sembra che abbia letto i rotocalchi di oggi pieni di apocalittiche previsioni o di piccanti cronache d'alcova. Penso che il santone non abbia visto avanti; e noi che non riusciamo ad uscire da una perenne regressione! Abbiamo perso il pelo, ma scimmie siamo rimaste... che abbia ragione Darwin?



Dalla I sino all'VIII Mostra questa fu la copertina dei cataloghi che si susseguirono. E' un affresco di Giotto: notare le stoviglie sulla tavola e il ricamo "Punto Assisi" che orla la tovaglia. Giusto 50 anni fa!

VI MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DI ASSISI

IN SENO ALLA

MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO UMBRO

SOTTO IL PATROCINIO DELL'ENTE NAZIONALE ARTIGIANATO

E

PICCOLE INDUSTRIE

Presidente Onorario

S. E. l'On. FILIPPO MICHELI
ROMA 13-28 settembre 1958
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
(Via Milano)

Sede degli Uffici: Piazzale di Porta Pia, 121 - Tel. 861710

Edito dall'Assessorato all'Artigianato Assisano

Stampato in Assisi nella Tipografia

"Metastasio" di L. Vignati - Telef. 389



VI MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DI ASSISI

UNA DIDASCALIA CHE E' UNA CRONISTORIA

Assisi, 23 ottobre

"Un ingiallito <Regolamento per la Esposizione Biennale dell'Accademia Properziana del Subasio in Assisi> edito da Sgariglia nel 1878 ci dice come la nobile tradizione di esporre i migliori prodotti dell'ingegno e del lavoro abbia, nella nostra città, profonde radici... radici che crebbero ancora durante la podestaria di Arnaldo Fortini e durante l'Amministrazione Veneziano in due bellissime esposizioni"

...Questo era l'incipit di uno dei tanti articoli che nel tempo ho scritto, sia a livello municipale che regionale, per e su l'artigianato artistico nelle sue varie articolazioni.

Con il Sindaco Cardelli, (il giornalista Ermanno Cicogna, uomo di profonda cultura umanistica) ed il Sindaco Ardizzone, Assessore Venanzio Martini particolarmente sensibile ai problemi del lavoro, l'artigianato, nella sua eccezione di artistico ha un'impensabile risveglio: 4 le mostre con Cardelli e 4 mostre con Ardizzone, non solo, ma con Cardelli i nostri artigiani avranno un loro stand ad una mostra comprensoriale a Foligno mentre Ardizzone riuscirà ad organizzare una mostra a se stante a Roma, nei locali di Via Nazionale, mostra ben distinta anche nell'ubicazione dalla Mostra dell'Artigianato artistico umbro. Mostra epocale se si pensi che il Sindaco Ardizzone riuscì a dotarla di circa 500 mila lire di premi... quando un buon stipendio mensile non superava le 30 mila lire!

Otto mostre dell'artigianato artistico affiancate da altrettante serie mostre di pittori locali, mostre severissime per l'ammissione decisa da giurie composte da uomini di qualità... una volta in giuria ci fu anche Carpi che di fronte a tanti imbrattatele uscì sconcolato con la frase che partita da Assisi farà il giro dei giornali dell'epoca: "In Italia - esclamò dinanzi a tanta pochezza - non il porto d'armi bisognerebbe dare, ma il porto di pennello".

Purtroppo con la scomparsa (naturalmente politica!) di Ardizzone iniziò il declino del rinato artigianato artistico.

I sindaci che seguirono, Cianchetta trascurò quella attività per due motivi specifici: uno di carattere generale costituito dagli sforzi, coronati da ampio successo, per la creazione di una zona industriale e l'altro di carattere personale dovuto alla creazione di

FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

un fornitissimo emporio, per la fornitura ai circa cento punti vendita operanti sul territorio, di oggetti che di artistico e di artigianato non avevano che la parvenza, ma in grado di soddisfare le discutibili scelte artistiche delle migliaia e migliaia di pellegrini in visita ad Assisi e il Sindaco Boccacci le cui simpatie erano – forse anche per influsso parentale – solamente per il ricamo Punto Assisi.

La resa non fu totale ed immediata... ma arrivò!

L'E.N.A.P.I. (Ente Nazionale Artigianato Piccole Industrie) per interessamento del Dr. Bruno Calzolari – dirigente Nazionale dell'Ente – del Dr. Sandro Sorbelli presidente dell'ENIT (Ente Nazionale Industrie Turistiche), dell'Avv. Piero Mirti, Presidente dell'Azienda Turismo con la collaborazione fattiva ed attiva del Direttore della stessa Azienda Dr. Carlo Ronci, con un timido fugace affacciarsi sulla scena di un Sindaco di transizione il Dr. Giorgio Costantino riuscirono ad organizzare puntate espositive a Parigi, a Londra, a Monaco di Baviera, a Firenze.

Ma non fu facile reperire il materiale sempre più rarefatto se non nella qualità nella quantità...

Mancavano gli incentivi e l'incoraggiamento. Adesso l'Amministrazione Ricci/Bartolini ha dato un segnale forte.

Che l'assessore Brunozzi non lo lasci cadere.

L'incubatrice c'è!

Aldo Calzolari

L'INCUBATRICE MI STA BENE... MA LE UOVA?

Leggo sul bollettino d'informazione del Comune, sotto il titolo "SPAZI PER NUOVI LABORATORI ARTIGIANALI ED ARTISTICI": Il progetto prevede la realizzazione di una decina di locali 80mq circa, destinati a laboratori di produzione e vendita, oltre ad uno spazio comune per mostre. Potranno così tornare a vivere, e far vivere, manufatti in ferro battuto, ceramica artistica, tessuti artigianali e quanto trasuda arte, attraverso tecniche antiche ma anche innovative.

E' un lavoro utile e qualificante che impegnerà la spesa pubblica per 700 mila Euro che, in soldoni all'antica, corrispondono a qualche cosa come un miliardo e 355 milioni di lire (le vecchie, care lirette!).

I vecchi fatiscanti locali, a fianco della ferrovia, già magazzini delle FF.SS. una volta così nobilitati daranno alto lustro e decoro ad una zona già così vistosamente nobilitata dal Lyrick e dal Palaeventi...

Da oltre un cinquantennio mi occupo di artigianato artistico; quando ero, diciamo, più giovane in modo operativo e pubblicitario dopo solamente attraverso la stampa; quindi la notizia riportata dalla rivista meritava di essere approfondita.

Non mi rimaneva che telefonare all'Assessore Franco Brunozzi; telefonicamente è stato un incontro cortese ed esaustivo, a tutti i livelli, ma avvilente.

L'Assessore Brunozzi con franchezza riconosceva che del problema artigianato non si era mai occupato sia a livello – diciamo – manifatturiero sia a livello artistico.

A parte il ricamo, presenza vistosa in tutti (o quasi) i negozi di ricordi (in Assisi, sotto la Presidenza della Signora Tiziana Borsellini esiste una fiorente Accademia Punto Assisi – N.d.A.) l'Assessore ignorava se sul territorio vi fossero o meno artigiani che dalla ceramica, dal ferro battuto, dal legno, dai mobili artistici, dalla pietra, dalla terracotta traessero soddisfazione e sostentamento.

Comunque l'Assessore Franco Brunozzi, che ringrazio per la cortesia e la intelligente apertura al problema, sottolineava che nell'assumere l'Assessorato da cui oggi dipende anche l'Artigianato e che era stato appannaggio di numerose precedenti amministrazioni, non aveva trovato nulla che facesse chiaro riferimento all'artigianato artistico. Di suo, e così concludeva la desolante ricognizione, l'Assessore

ricordava di aver visto due o tre bottegucce che sicuramente producevano manufatti non di uso corrente (per inciso anch'io ne ricordo un paio in via San Giacomo... deliziosi presepi in terracotta e ferro battuto o, meglio lamierino martellato).

Mi rimaneva la speranza che il Capitano dei VV.UU. Valter Mariucci, da una vita sul territorio e responsabile dell'ufficio commercio del Comune, ne sapesse di più: a parte qualche informazione vaga ed imprecisa a livello personale, ufficialmente non è stato in grado di dirmi altro se non auspicare che si procedesse ad una mappatura di tutte quelle attività che si possano ricondurre alla dizione ARTIGIANATO ARTISTICO.

Mappatura? Censimento? Indagine?

In un primo momento si potrebbe parlare di indagine conoscitiva attraverso la distribuzione di un semplice questionario dal quale risultasse non solamente la principale attività svolta come mestiere o professione ma anche, e parallelamente, un'attività sussidiaria o, addirittura, a livello di hobby.

Si potrebbero avere autentiche sorprese e incredibili scoperte!

Sul come muoversi nel territorio, sul come informare e, conseguentemente come informarsi, ci si potrebbe rivolgere alle Maestre ed ai Maestri che operano nei plessi dell'assistiate attraverso l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Aristei Belardoni di cui, senza tema di smentita conosciamo cultura, buon gusto e disponibilità; i Parroci attraverso una operazione conoscitiva incoraggiata e sorretta da Mons. Vittorio Peri acutamente scelto dal nostro Arcivescovo a sostenere la impegnativa e prestigiosa carica di Vicario Diocesano per la cultura; dall'Accademia per il Ricamo Punto Assisi – diretta, come sopra cennato – dalla Signora Tiziana Borsellini – per intuitiva contiguità elettiva ed infine il corpo dei Vigili Urbani i cui componenti sarebbero i referenti legali delle varie informazioni raccolte.

Tutte le informazioni raccolte o spontaneamente e personalmente inviate dovrebbero far capo all'Assessore Franco Brunozzi e ad una commissione da lui nominata e presieduta.

Sia ben chiaro, una commissione senza nessuna valenza fiscale, ma che fornisca una prima panoramica di un mondo che potrebbe emergere o meglio riemergere da un oblio durato 50 anni.

Ma attenzione alla commissione! Oltre alle Signore Belardoni e Borsellini, oltre a Mons. Peri ed al T. Colonnello Gentili, non a caso da me suggeriti, altre tre o quattro persone dovranno essere chiamate... che non sia, la "chiamata" il solito "ajetto" consolatorio per qualche inutile e disinformato "trombato"!

Un oblio durato 50 anni merita di essere interrotto non dal clangore degli ottoni, ma dal maschio rintocco della "Campana delle Laudi"!

Una proposta conclusiva: Perché, se l'indagine conoscitiva andrà in porto, come spero anche (e soprattutto!) per le parole dell'Assessore Franco Brunozzi – uomo di grande operosità, capace e – mi scusi, ma sono sicuro di non essermi sbagliato! – caparbio, per Natale, nei saloni dell'ex pinacoteca, potrebbe essere allestita non una Mostra (manifestazione impegnativa e richiedente tempi lunghi) ma una più modesta, non come importanza storica e documentaristica, ma come impegno, una ESPOSIZIONE di oggetti superstiti testimoni di un tempo che fu e che potrebbe, anzi dovrà tornare... le righe che concludevano la presentazione del manufatto, uno ai tanti che aggiungono stile, decoro ed utilità alla nostra Assisi così terminava:

"Aiutare ed incentivare lo sviluppo e la crescita dell'imprenditoria giovanile e dare nuova linfa all'artigianato locale che va scomparendo: questi gli obiettivi del progetto comunale meglio noto come "Progetto Incubatrice".

Ed io concludo parafrasando il titolo che ho dato a questo articolo: L'INCUBATRICE C'E' DIAMOCI DA FARE A TROVARE LE UOVA PER UDIRE AL PIU' PRESTO UN GIOIOSO CHICCHIRICHI' DI RINASCITA.

Aldo Calzolari



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli

V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Il dopo elezioni DOVE VA LA CITTÀ?

Primi commenti di alcuni personaggi che hanno vivacizzato la nuova situazione politico-amministrativa

A poco più di tre mesi dalle elezioni comunali, i nuovi amministratori, protagonisti di un ribaltamento "storico", si guardano intorno con meno incertezza.

"I risultati delle ultime elezioni - dice il neo-sindaco **Stefano Ansideri** - hanno dimostrato che i cittadini non hanno creduto più alle promesse di chi ha amministrato la città per tanti anni e, soprattutto nelle ultime legislature, non ha neanche provato a porre rimedio a diverse problematiche. Oggi il centro-destra ha la possibilità di invertire la tendenza e di ridare fiducia agli imprenditori che dovranno tornare ad investire in città, per ricreare le condizioni per riportare Bastia ai livelli che gli competono. Noi dovremo garantire a tutti le stesse opportunità, cancellando l'idea che solo alcuni possono investire qui.

Dovremo favorire non le persone ma i progetti, dovremo utilizzare in via prioritaria il poco territorio industriale rimasto libero, per insediamenti produttivi in grado di creare occupazione. Non possiamo basare l'economia cittadina solo sul commercio, pure fondamentale, che da solo non può garantire la produzione di "ricchezza" in grado di sostenere i consumi".

"La nostra zona industriale è logisticamente la migliore del comprensorio - aggiunge **Francesco Fratellini**, oggi assessore Pdl alla viabilità e allo sviluppo economico - Il suo utilizzo, però, non è ancora ideale. Troppi sono i lotti assegnati non edificati o dove ancora non si svolge alcuna attività. Questo ha prodotto un grave danno alla comunità immobilizzando spazi che potevano essere utilizzati da aziende che nel frattempo si erano trasferite altrove. Compito importante della nostra amministrazione sarà quello di realizzare un progetto complessivo della città in cui ogni intervento dovrà essere funzionale al disegno generale. Con questa filosofia dovremo cercare di completare l'anello viario esterno, in grado di separare il traffico cittadino da quello di transito; dovremo dare la priorità ai sottopassi di via Irlanda e via Firenze senza tralasciare il completamento della rivierasca. Sicuramente non permetteremo la realizzazione di altre edificazioni se prima non saranno realizzate le infrastrutture necessarie".

La nuova amministrazione, sui grandi temi, sta riflettendo. Diamogli il tempo per stilare un programma operativo che sia in grado di capovolgere la tendenza.

"La città - dice **Luca Livieri**, assessore all'urbanistica - deve andare nella direzione della vivibilità, lavorando sulla qualità delle scelte urbanistiche ed architettoniche. Lo spazio deve essere

misurato sull'uomo e sulle sue aspirazioni, in stretta sinergia con le risorse ambientali, mantenendo un forte pragmatismo verso la fattibilità tecnico-economica dei progetti. Il lavoro architettonico cresce in comunione con l'aspetto paesaggistico e ne diventa pilastro strutturale. Il nodo strategico sono le aree di recupero attorno al centro storico. Abbiamo bisogno di ragionare sul ruolo del fiume e delle decine di ettari di verde che lo circondano, questi spazi possono diventare volano per nuove attività economiche, legate allo sport e al tempo libero. Il parco urbano diventa punto di ricucitura con i quartieri residenziali limitrofi. L'elemento naturale, che può sembrare un ostacolo da superare, deve diventare un punto di collegamento fra centro e prima periferia".

Da più parti si parla di rinascita. Tra queste voci vi è quella di **Adriano Brozzetti**, delle liste civiche, per cinque anni all'opposizione ed oggi consigliere di maggioranza. "E' stato - dice Brozzetti - un lungo percorso iniziato cinque anni fa dai gruppi di opposizione che con tenacia e determinazione hanno battagliato in consiglio comunale sui temi che riguardavano Bastia, impedendo spesso all'amministrazione Lombardi di fare più danni di quelli che ha prodotto. La città ha creduto non in una aggregazione politica, ma in un chiaro progetto. La nuova amministrazione avrà l'arduo compito di ristabilire l'ordine e la chiarezza, dialogare con i cittadini e confrontarsi sui progetti che determineranno il futuro di Bastia, con trasparenza e partecipazione. Le scelte che dovranno essere fatte saranno determinanti per il futuro e serviranno a ridare una identità ad una città che merita quel ruolo importante nel panorama regionale che aveva una volta".

Sulle priorità da osservare, interviene anche **Antonio Criscuolo**, capogruppo di minoranza: "Ci sono attualmente una serie di progetti

da consolidare, mi riferisco al Pip di Ospedalichio, alle aree ex-Deltafina, ex- Mattatoio, Franchi, Pic e Petrini, oltre alla zona produttiva. Le relative soluzioni rappresentano il vero futuro di questa città". A Criscuolo, che è stato nelle ultime elezioni l'antagonista di Ansideri, chiediamo qual è l'eredità che il centro-sinistra ha lasciato a Bastia: "In campagna elettorale - afferma Criscuolo - ho manifestato un intendimento, poi diventato slogan: facciamo aria pulita, prendiamo il

meglio dal passato per migliorare il futuro, intendimento che il mio partito non ha gradito. E' un rinnovamento che viene dal basso e al quale non rinuncio. E' questa l'eredità che io voglio lasciare ed è questa l'idea per cui mi batterò nei prossimi cinque anni".



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

Premio Fenice Europa A EMMANUELLE DE VILLEPIN IL "ROMANZO ITALIANO PER IL MONDO"

Davanti a Edith Bruck e Paola Capriolo. A Andrea Stella il Premio "Malizia". Il Premio Sentiero Francese per la Pace all'attore Enzo Decaro

Emmanuelle de Villepin, con *La ragazza che non voleva morire*, edito da Longanesi, è la super-vincitrice della XII edizione del Premio Fenice-Europa. La scrittrice francese, da una ventina di anni in Italia, si è aggiudicata il "Romanzo Italiano per il Mondo" con la storia di Madina, una giovane cecena dal sorriso travolgente. La protagonista indossa una cintura imbottita di esplosivo, ma in un attimo decide a favore della vita. Di certo il destino non è



stato clemente con lei: la morte dei suoi genitori durante il bombardamento di Grozny e le violenze subite da parte di alcuni soldati russi ubriachi sono soltanto alcune delle tragedie della sua esistenza.

"Certo - ha dichiarato la De Villepin - non immaginavo di cogliere i consensi di tanti lettori. Sono felicissima di questo risultato inatteso e dedico questa vittoria al popolo ceceno e alla sua causa, sperando che la serenità possa tornare in queste terre dimenticate".

Su un totale di 528 voti validi, la scrittrice francese ne ha incassati 211. In seconda posizione (167 voti) è giunta Edith Bruck, di origine ungherese, nota per i suoi libri sulla shoah, partecipante con il romanzo *Quanta stella c'è nel cielo*, edito da Garzanti. Qui la protagonista si chiama Anita, una ragazza sopravvissuta ai campi di concentramento.



In terza posizione (150 voti) si è piazzata Paola Capriolo, milanese, con *Il Pianista muto*. Il misterioso giovane non ha un'identità riconoscibile, ma quando viene messo di fronte ad un pianoforte comincia a suonare meravigliosamente. L'insolito caso clinico si trasforma in un fenomeno mediatico.

I tre romanzi sono stati letti, durante l'estate appena trascorsa, dalla vasta giuria popolare dislocata su quattro continenti (Europa, Africa, America e Antartide). La serata finale della manifestazione, svoltasi a Valfabbrica alla presenza di circa cinquecento persone, ha suscitato forti emozioni, soprattutto per la presenza di alcuni gruppi di lettori provenienti dall'estero, in particolare quello francese coordinato dall'Associazione Europe Echange di Bois Guillaume nei pressi di Rouen e quello svizzero di Losanna, rappresentato per l'occasione da Roberto Calzola. E' intervenuta anche Adele Irianni, responsabile divulgazione del Progetto

Nazionale Ricerche in Antartide che include una piccola giuria popolare composta da scienziati italiani nella base italo-francese Concordia. Molte altre presenze hanno vivacizzato l'evento, in



primo luogo quella dei ragazzi della Comunità di San Patrignano (Rimini) che per la prima volta hanno partecipato al Fenice-Europa, quella di Carlo Grullini, referente Arulef, Francesco Fratellini, assessore al Comune di Bastia, Ciro Piscelli, assessore del Comune di Rozzano

(Milano) e Silvano Rometti, assessore regionale alla Cultura. "Questo Premio - ha detto Rometti - rappresenta per l'Umbria e non soltanto per essa, una delle più valide espressioni della cultura, dove l'amore per la lettura si unisce ad un forte contributo per la conoscenza del romanzo scritto in italiano".

La sezione "Claudia Malizia" è stata vinta da Andrea Stella, autore del romanzo *Due ruote sull'oceano* (Longanesi). Il libro di Andrea Stella e ancor prima la sua stessa esistenza, hanno incarnato lo spirito di Claudia, votato all'amore per la vita. Andrea

è diventato portavoce di un'attenta campagna di sensibilizzazione verso il problema delle barriere architettoniche e della disabilità. Fino alla grande avventura, narrata come un diario di bordo, attraverso l'Atlantico, sulla sua barca. Lo scrittore vicentino è stato premiato da Rizia Guarnieri.



Particolarmente significativo è stato l'intervento di Ottavio Anastasi, sindaco di Valfabbrica, comunità che ha ospitato la manifestazione, quando ha posto in evidenza gli sforzi che il suo comune sta producendo sul fronte della cultura, affinché il futuro delle nuove generazioni possa contare su orizzonti più ampi e sereni. Piacevole ed interessante è stato l'ingresso dell'attore Enzo Decaro, giunto nella cittadina umbra per ritirare il Premio Sentiero Francese per la Pace 2009.



A conclusione della manifestazione il sindaco di Pieve Emanuele (Milano), Rocco Pinto, ha candidato la sua città per l'edizione 2010 del Premio Fenice Europa. Dopo dodici anni di continua permanenza in Umbria, l'evento si trasferisce in Lombardia.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610




IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bettona

APERTA AL TRAFFICO LA ROTONDA DEL BOCCAGLIONE

In sicurezza l'incrocio più pericoloso del territorio

Da due mesi è stata aperta al traffico veicolare la rotonda del Boccaglione. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini ha messo così in sicurezza la strada provinciale "Perugina" che attraversa l'intero territorio comunale. "Era uno degli impegni che la lista del Quadrifoglio aveva assunto con i cittadini in campagna elettorale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Valerio Bazzoffia -. Subito



dopo l'insediamento l'argomento fu sottoposto, con carattere di priorità, all'attenzione dell'amministrazione provinciale, facendo osservare l'alta pericolosità dell'incrocio situato all'altezza della villa del Boccaglione dove la provinciale si interseca con la strada che conduce da un lato verso la zona industriale e dall'altro in direzione del centro abitato della frazione di Passaggio. Un incrocio teatro di numerosi incidenti stradali". Il Comune di Bettona ha quindi ottenuto dalla Provincia di Perugia un contributo di 30mila euro e l'affidamento della gara di appalto, della progettazione e del collaudo delle opere.

Nel bilancio 2009 è stato inserito un mutuo per 150mila euro richiesto alla cassa depositi e prestiti. 120mila euro sono stati destinati alla realizzazione della rotonda del Boccaglione, mentre i restanti 30mila serviranno alla costruzione di una rotonda più piccola, prevista all'incrocio tra via Cannara e via Perugia".

Va dato atto all'amministrazione della concretezza nella realizzazione di questa importantissima opera. E' altresì necessario prendere atto della esigenza di monitorare tutta la strada provinciale che giunge ai confini di Cannara. Una strada molto scorrevole, piena di tante immissioni a raso sia a destra sia a sinistra, che gli automobilisti (molti) percorrono a velocità esagerata molto al di fuori dei limiti previsti dalla segnaletica. Certo, per obiettività, percorrere circa 5 km di strada quasi rettilinea alla velocità massima di 50 Km/h è cosa difficile anche per i più giudiziosi.

L'augurio della popolazione residente nella zona attende segnali di conforto e attenzioni su questo delicato ed urgente argomento.

Bruno Barbini

Giornata di studio organizzata dai Comuni di Bettona e Bastia LEZIONI DI AMBIENTE

Nelle accoglienti sale del museo civico di Bettona, venerdì 25 settembre, c'è stata una interessante iniziativa promossa congiuntamente dai sindaci di Bettona e Bastia, quale primo atto della proposta che i due sindaci avanzarono un mese fa per la creazione di un tavolo operativo tra tutte le istituzioni territoriali, che coinvolgesse anche le associazioni degli allevatori, le organizzazioni sindacali e gli organi politici e tecnici dei vari enti territoriali, compresi quelli preposti al controllo ed alla potenziale attività di indagine (Arpa e Noe). L'obiettivo è quello di trovare insieme soluzioni politiche, validamente supportate da elementi tecnici e scientifici sulla gestione degli allevamenti.

Ai lavori hanno preso parte il professor Francesco Di Maria, docente di Ingegneria sanitaria-ambientale presso l'università di Perugia che ha tenuto una relazione sull'impatto degli allevamenti zootecnici e sulla gestione dei reflui e il professor Giovanni Gigliotti, docente di Chimica del suolo presso l'ateneo perugino con un intervento che è ruotato attorno all'impatto sul suolo dei reflui zootecnici utilizzati per la fertirrigazione.

Sono intervenuti inoltre il geologo Giuseppe Pannone e l'avvocato Matteo Frenguelli. I quattro relatori produrranno un documento che costituirà un importante punto di riferimento nella condotta

ambientale dei prossimi mesi. "L'argomento in questione - hanno dichiarato Marcantonini e Ansideri - merita un approfondimento per poter valutare se decretare la fine dell'attività zootecnica, in un territorio vissuto e progredito attraverso la pratica dell'allevamento suinicolo, con conseguente sacrificio di imprenditori e maestranze, o creare le condizioni (con interventi finanziari a sostegno delle infrastrutture tecniche) in modo da riqualificare e potenziare l'attività nel rispetto dell'ambiente e, conseguentemente, della salute dei residenti".

Questa iniziativa si annuncia di straordinario interesse non solo tecnico per l'approfondimento delle problematiche ancora irrisolte, ma anche per gli effetti concreti sulla realtà.

Dopo le turbolenze e gli aspri conflitti che hanno caratterizzato le scorse stagioni ci si augura che il buon senso e una visione reale della situazione possa portare "tutti gli uomini di buona volontà" a trovare soluzioni che vadano verso una positività complessiva nell'interesse della gente e nel rispetto dell'ambiente, straordinariamente bello, e sul quale dobbiamo poggiare altri interessi ed altre iniziative che consentano un più ampio panorama della ricchezza da produrre in favore del benessere generale.

Bruno Barbini



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

DON FRANCESCO FONGO, NUOVO PARROCO DI CANNARA

Com'è noto alla maggior parte dei nostri lettori, di recente mons. Sorrentino ha disposto alcuni trasferimenti di sacerdoti nelle parrocchie della diocesi. Don Maurizio Saba, moderatore dell'unità pastorale Cannara-Castelnuovo, sarà il nuovo Vicario del Vescovo: lascerà dunque la guida di queste due parrocchie insieme a don Francesco Angelini, che tornerà ad esercitare il suo ministero a Bastia Umbra.

A Cannara il nuovo parroco sarà don Francesco Fongo di Bastia, il quale ufficialmente si insedierà sabato 10 ottobre alle ore 18 nella chiesa di San Matteo. L'intera comunità dei fedeli si sta mobilitando - su proposta del Consiglio Parrocchiale - per accogliere degnamente don Fongo: ai piedi del Ponte sul Topino, davanti alla statua di San Pio da Pietrelcina, saranno ad attenderlo fedeli, Confraternite, Associazioni, Concerto Musicale, Amministrazione Comunale: da lì il corteo si porterà nella chiesa arcipretale, dove mons. Sorrentino presiederà una solenne



Celebrazione Eucaristica, officiata da molti sacerdoti della Diocesi, con la partecipazione del "Concentus Vocalis" di Cannara, che eseguirà brani musicali liturgici, alcuni dei quali interpretati anche dalla soprano signora Francesca Saracchini, la cui bravura abbiamo avuto modo di apprezzare in varie sue interpretazioni. Al termine della Messa, le persone che si saranno prenotate in tempo parteciperanno ad un incontro conviviale, occasione festosa per testimoniare a don Francesco Fongo sentimenti di stima, di affetto e spirito di collaborazione

da parte della sua nuova comunità di fedeli.

Don Francesco Fongo è nato ad Assisi il 20 gennaio 1947 da Luigi, operaio del Comune, e da Annunziata Brunetti. Battezzato nella chiesa di S. Margherita, è cresciuto tra le strade e i vicoli che sovrastano la Basilica di San Francesco. Fin da piccolo avvertì il desiderio di diventare sacerdote e così, all'età di appena dodici anni, entrò in seminario. Ha frequentato la Scuola Media "Frate Francesco", il Ginnasio ed il Liceo nel Seminario Regionale, gli studi teologici presso la Facoltà dell'Università Lateranense in Assisi.

Ordinato sacerdote il 25 settembre 1971, quattro giorni dopo, festa del patrono S. Michele Arcangelo, venne destinato dal vescovo mons. Placido Nicolini a Bastia, quale vice parroco

di don Luigi Toppetti. La chiesa di S. Michele era stata consacrata nel 1962 dal card. Coppello e, casualità o altro, all'avvenimento era presente anche il giovane Francesco in veste di chierichetto. Quella chiesa e quella parrocchia sarebbero divenute il suo mondo e l'ambito della sua azione pastorale per quasi quarant'anni.

A Bastia gli fu affidato il settore giovanile, praticamente da costituire e orientare. L'essere giovane tra i giovani, le opportunità offerte dall'insegnamento nelle scuole, l'adesione ai giochi dei ragazzi, soprattutto il calcio, la frequentazione assidua con la maggior parte di essi permisero la formazione dei primi gruppi giovanili parrocchiali, ai quali venivano proposte attività di svago, come i campeggi estivi, e di crescita spirituale insieme. Da queste basi poterono nascere i primi settori organizzati della vita pastorale: Caritas, gruppi liturgici e di catechesi, per i quali don Francesco ebbe la collaborazione di un altro sacerdote allora impegnato a Bastia: don Franco Santini.

Don Luigi Toppetti lasciò il suo incarico ai primi del 1980, sostituito da don Francesco alla guida della parrocchia, il quale, dunque, ha portato avanti questo compito per circa trenta anni, caratterizzati da intenso lavoro pastorale, come la missione popolare del 1986, con i PP. Cappuccini, e quella del 2009, con i PP. Francescani Minori dell'Umbria.

"Tra gli altri - ci dice don Francesco - ho sempre tenuto presente questo obiettivo: che i laici divenissero protagonisti insieme ai religiosi, così com'è nella visione conciliare della Chiesa".

Ottaviano Turrioni



NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

TEL. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

MANOMESSI ALCUNI ELEMENTI ORNAMENTALI AI GIARDINI PUBBLICI

Qualcuno potrebbe pensare che dei vandali, di notte, si siano divertiti a fracassare qualche oggetto artistico che costituisce il patrimonio della nostra comunità. Niente di tutto questo. Ai vandali, almeno nel senso comune del termine, non era mai venuto in mente di accanirsi sui vasi decorativi delle colonne d'ingresso ai Giardini Pubblici del centro storico. Eppure ne avrebbero avuto di tempo per mettere a segno il colpo: circa un secolo! Tanti sono, infatti, gli anni di vita di questi giardini con ciò che resta dei loro elementi ornamentali, tra



Ciò che resta degli elementi decorativi distrutti

cui, appunto, le colonne d'ingresso realizzate con conglomerati e malte cementizie. L'inaugurazione di quello che allora fu chiamato



La fontana dello scultore Bruno Bini (la targa che campeggia al centro non reca il nome dell'autore, ma quello dello sponsor del restauro).

Si notino le affinità stilistiche tra la sommità della fontana e le decorazioni apicali delle colonne d'ingresso.

“Parco della Rimembranza”, comprendente anche il monumento ai Caduti a sua volta inaugurato nel 1922 (8 ottobre), avvenne il 6 novembre 1923. Alla ideazione e realizzazione di questo angolo della memoria storica della nostra comunità lavorò principalmente il giovane scultore cannarese Bruno Bini (1889-1978), peraltro già autore della bella fontana antistante l'ingresso principale. Si tratta dunque di un bene artistico la cui salvaguardia dovrebbe stare a cuore dei cittadini e delle istituzioni. Eppure, di recente, si è verificato un fatto che, a parere dello scrivente, non può avere giustificazione alcuna: durante i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione di tale “Parco”, sono stati

manomessi e in gran parte distrutti i vasi ornamentali delle colonne, perché -sembra- di ostacolo alla realizzazione di certi lavori. Il che, se così fosse, avrebbe dell'incredibile, ma più incredibile ancora sarebbe se l'abbattimento fosse avvenuto nell'inerzia dell'amministrazione preposta al controllo o, peggio, su autorizzazione di quest'ultima. Questo è quanto si dice in paese, ma naturalmente dev'essere verificato. A tale scopo, il presidente del Comitato “Valerio Ranieri” per la ricerca storica del territorio di Cannara, dott. Marco Galletti, da alcune settimane ha indirizzato al Sindaco Giovanna Petrini una lettera per segnalare il deplorabile fatto e per chiedere chiarimenti sulle autorizzazioni previste dalla legge quando si tratti di manomettere simili beni. Non risulta sia ancora pervenuta una risposta scritta, ma siamo sicuri che il Comune vorrà far luce sull'accaduto, dando le dovute spiegazioni a chi le richiede. E noi, dal momento che l'episodio ha destato interesse e stupore tra la gente, ve ne terremo informati.

Ottaviano Turrioni

DON MAURIZIO E DON FRANCESCO SI CONGEDANO DAI CANNARESI

Don Maurizio Saba e don Francesco Angelini erano stati nominati parroci solidali per Cannara-Castelnuovo da mons. Sergio Goretti nel settembre del 2003. Dopo appena sei anni dal loro insediamento,



In primo piano a sx: don Francesco Angelini; dietro, don Maurizio Saba e mons. Sergio Goretti

il riordino di alcune parrocchie stabilito dal nuovo vescovo, mons. Domenico Sorrentino, li ha destinati altrove. Domenica 20 settembre u.s., durante la Messa vespertina presieduta da don Orlando Gori, i due sacerdoti hanno salutato i fedeli, presenti in gran numero, ringraziandoli della disponibilità dimostrata verso le loro proposte pastorali ed invitandoli a continuare ed arricchire la strada del loro impegno cristiano. Per i parrocchiani, Filippo Nalli ha ricordato l'opera svolta a Cannara dai due sacerdoti, e non solo sul piano spirituale, ma anche materiale, nell'attenzione dimostrata verso la nostra storia, le nostre tradizioni e le necessità della gente. Un grazie corale, che si è espresso attraverso un lungo applauso finale, è stato un'ulteriore testimonianza dell'affetto dei cannarese verso i loro sacerdoti. È seguito un lauto rinfresco nei locali della parrocchia, preparato con la collaborazione di molte famiglie.

casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUSIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

CURIOSITA' STORICHE DAGLI STATUTI DI COLLEMANCIO (1539)

Nel corso della passata edizione della Festa del vino a Collemancio (1-12 luglio 2009), un pomeriggio culturale è stato dedicato agli Statuti di quella Terra, un tempo comune autonomo, datati 1539. Le relazioni sono state tenute dalla dott.ssa Raffaella Bartolucci di Assisi e dallo scrivente. Alcune delle disposizioni contenute nel codice cinquecentesco si sono dimostrate di notevole interesse ed aiutano a comprendere la vita cittadina di quel tempo lontano. Tutto era finalizzato alla conservazione dell'autonomia e della pace del piccolo comune, che doveva dunque trarre da se stesso ogni risorsa necessaria per la sopravvivenza e la difesa. Diverse erano le cariche relative all'amministrazione pubblica: solo il Podestà veniva da fuori, durava in carica sei mesi, aveva il compito di giudicare su ogni malefatta, eccesso, delitto, danno procurato, istruiva i processi ed emetteva le sentenze. Per le altre cariche (priori, camerlengo, ambasciatori ...), la scelta avveniva all'interno degli abitanti del castello, ma una disposizione contenuta nel I libro, rubrica XXVIII, recitava che "tutti quilli che sono habili a fare li facti loro siano obbligati a fare quilli del Comune": quasi un criterio di selezione delle persone che dovevano interessarsi delle varie incombenze del Comune, basato su una competenza già dimostrata nella vita personale. Ma, se questo orientamento appare giusto, molte altre



Collemancio - panorama

norme sono legate alla mentalità di quei secoli, che non riconosceva, ad esempio, alcun ruolo importante alla donna, relegata nella casa o nei campi ad aiutare il marito. Il matrimonio con un forestiero veniva scoraggiato, le si negava la possibilità di stipulare contratti, di poter ricevere dei beni da testamento cosa possibile solo se non ci fossero stati figli, nipoti e pronipoti; quando partoriva, poteva ricevere solo la visita di altre donne che, però, erano obbligate a portarle un paio di polli, un fiasco di vino e dieci uova. Era questo il "modo di visitare le donne impagliate", ossia le puerpere, i cui mariti, nell'imminenza del parto, rivestivano le pareti della stanza con paglia perché il freddo non portasse danno né alla madre né al bambino (si trattava, infatti, di abitazioni poverissime, a volte di baracche e di capanne). Una maggiore attenzione ai problemi della donna, come a quelli derivanti da una giustizia troppo arrogante, risulta invece da alcune lettere di Costanza Vitelli Baglioni dirette ai vari Podestà di Collemancio (attorno alla metà del 1500), ma l'argomento meriterebbe altro approfondimento.

Ottaviano Turrioni

FIOCO AZZURRO IN CASA PONTI-SANTILLI

E' nato nello stesso giorno e nello stesso mese del nonno paterno, il 24 aprile, e ne porta il nome: è **Giorgio Ponti**, figlio dei giovani sposi Carlo, assisano, e Veronica Santilli, di Cannara. Il lieto evento è accaduto a Portogruaro (Venezia), dove attualmente risiede la famiglia per motivi di lavoro: Carlo, infatti, è tenente dell'esercito. Alla grande gioia dei genitori si unisce quella del fratellino Nicolò, di appena due anni e mezzo, nonché dei nonni Rosella Ponti, Mario e Liliana Santilli. Il bambino è stato battezzato il 22 agosto scorso nella chiesa abbaziale di San Pietro, la stessa dove Carlo e Veronica si erano uniti in matrimonio. Ai fortunati genitori giungano i nostri più fervidi auguri perché il piccolo cresca forte (le premesse ci sono tutte!) e bravo.



LA SIR VOLLEY PARTE ALLA GRANDE

Dopo il convincente test con la Volley Cortona i Block Devils hanno dato avvio al campionato di B1 girone C con due risultati pieni e convincenti. La compagine del presidente Gino Sirci, determinata più che mai, sembra dire alle concorrenti d'alta classifica che il primato gli appartiene. Daltronde i due precedenti campionati,



Gino Sirci - Presidente



Daniele Patrizio Rovinelli
Allenatore

sicuramente di ottimo livello, hanno fatto infrangere i sogni di promozione nei play-off. Il coach Daniele Patrizio Rovinelli è grande esperto di categoria avendo al suo attivo tante esperienze anche in categorie superiori. E' riuscito ad amalgamare un sestetto ben affiatato che, sicuramente, vorrà imporsi nel primato della classifica consapevoli, tuttavia, che ogni campionato è lungo e pieno di insidie. I tifosi e gli sportivi di Bastia mostrano ormai affezione per questa disciplina sportiva e formulano alla dirigenza ed alla squadra ogni successo.



Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



Modifiche al Codice della Strada in vigore dall'8 agosto 2009: Legge 15 luglio 2009, n. 94 - Disposizioni in materia di sicurezza pubblica - (GU nr.170 del 24.7.2009 - Suppl. Ordinario nr.128)

Molte le modifiche apportate al Codice della Strada dalla Legge 15.7.2009, n.94. A partire dall'occupazione del suolo pubblico (art.20 CdStr) all'introduzione dell'art. 34 bis che prevede il pagamento di una sanzione amministrativa per chi insozza la sede stradale ed altre consistenti modifiche sui cui ci

soffermiamo nel dettaglio.

Occupazione del suolo pubblico – Fatti salvi i provvedimenti dell'autorità per motivi di ordine pubblico, nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico previsti dall'art. 633 del codice penale e dell'art. 20 del Codice della Strada, il Sindaco, per le strade urbane, e il Prefetto, per quelle extraurbane o, quando ricorrono motivi di sicurezza pubblica, per ogni luogo, possono ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti e, se si tratta di occupazione a fine commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo non inferiore a cinque giorni. Dette disposizioni si applicano anche nel caso in cui l'esercente ometta di adempiere agli obblighi inerenti alla pulizia e al decoro degli spazi pubblici antistanti l'esercizio.

Se si tratta di occupazione a fine di commercio, copia del relativo verbale di accertamento è trasmessa, a cura dell'ufficio accertatore, al comando della Guardia di Finanza competente per territorio per gli accertamenti fiscali.

Art. 34 bis (Decoro delle strade) – Chiunque insozza le pubbliche strade gettando rifiuti dai veicoli in movimento o in sosta è punito con la sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.000,00.

Art.186 (Guida sotto l'influenza dell'alcool) – Raddoppio della durata della sospensione della patente quando non è possibile il sequestro del veicolo perché appartenente a persona estranea al reato. La sanzione dell'ammenda prevista per chi guida in stato di ebbrezza è aumentata da un terzo alla metà quando il reato è commesso dopo le ore 22 e prima delle ore 7. Una quota pari al venti per cento dell'ammenda irrogata con la sentenza di condanna è destinata ad alimentare il fondo contro l'incidentalità notturna.

Art.187 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti)

Anche per l'art.187, come per l'art.186, è previsto il raddoppio della durata della sospensione della patente e l'aumento da un terzo alla metà dell'ammenda nonché la destinazione del venti per cento dell'ammenda al fondo contro l'incidentalità.

Provvedimenti sul certificato di idoneità (CIG) per la guida di ciclomotori e sulla patente di guida - Introduzione dell'art. 219-bis - Nell'ipotesi in cui è disposta la sanzione amministrativa del ritiro, della sospensione o della revoca della patente di guida e la violazione da cui discende è commessa da un conducente munito di certificato di idoneità alla guida (CIG) di ciclomotori, le sanzioni amministrative si applicano al CIG.

Se il conducente è persona munita di patente di guida, nell'ipotesi in cui sono stabilite le sanzioni del ritiro, della sospensione o della revoca della patente di guida, le stesse sanzioni si applicano anche quando le violazioni sono commesse alla guida di un veicolo per il quale non è richiesta la patente. In tali casi si applicano, altresì, le disposizioni dell'art. 126-bis (decurtazione dei punti). Ne consegue che per il titolare di patente scatta il meccanismo dell'applicazione dei detti provvedimenti anche nel caso di conduzione di velocipede o di veicolo a trazione animale.

Sanzioni aumentate di un terzo –

Le sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli artt. 141 (Velocità), 142 (Limiti di velocità), 145 (Precedenza), 146 (Violazione della segnaletica stradale), 149 (Distanza di sicurezza tra veicoli), 154 (Cambiamento di direzione o di corsia...), 174 (Durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone o cose), 176, (Comportamenti durante la circolazione sulle autostrade ...) e 178 (Documenti di viaggio ...) sono aumentate di un terzo quando la violazione è commessa dopo le ore 22 e prima delle 7. Tale incremento è destinato ad alimentare il fondo contro l'incidentalità notturna.

Art.120 (Requisiti morali per ottenere il rilascio dei titoli abilitativi alla guida di cui all'art. 116: patente, CAP per motoveicoli, CIG per ciclomotori) - Completamente modificato, prevede ora non solo la revoca ma anche il divieto di rilascio della patente di guida, del CAP per motoveicoli e del CIG per ciclomotori ai soggetti dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza. I controlli saranno ora effettuati prima del rilascio della patente, a differenza di quanto accadeva con la vecchia normativa. E' prevista anche una sanzione pecuniaria da 1.000 a 3.000 euro per chi rilascia titoli alle persone che non ne hanno diritto.

Inoltre, coloro che prima dell'entrata in vigore delle nuove norme hanno guidato un ciclomotore senza essere in possesso del CIG o di una patente di guida, dal 1° ottobre 2009 dovranno sottoporsi all'esame che attesta i requisiti fisici e psichici necessari per la patente di categoria "A" (art.116, c.1-quater, modificato dalla legge 94/2009).

Art.193 - (Obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile) - E' sempre disposta la confisca amministrativa del veicolo intestato al conducente sprovvisto di copertura assicurativa quando sia fatto circolare con documenti assicurativi falsi o contraffatti. Nei confronti di colui che abbia falsificato o contraffatto i documenti è sempre disposta la sanzione amministrativa della sospensione della patente di guida per un anno.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenchi
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

L'ANMIG DI ASSISI RIUNITA IN ASSEMBLEA

Domenica 27 settembre l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra ha svolto l'assemblea annuale convocata presso l'Albergo-Ristorante "Villa Elda" di Santa Maria degli Angeli.

Alla presidenza dell'assemblea è stato chiamato il prof. Ettore Calzolari, il quale, prima dell'inizio dei lavori, ha invitato i presenti ad osservare un minuto di silenzio per commemorare i 6 caduti italiani di Kabul protagonisti della missione di pace in quella terra martoriata ormai da troppo tempo.

Molti gli argomenti posti all'ordine del giorno: lettura ed approvazione del rendiconto finanziario, approfondimenti sul delicato argomento della sede sociale ubicata nel centro-storico per quanto attiene ai lavori di ristrutturazione, discussione sull'assestamento delle cariche sezionali e programmazione di una riunione del direttivo per delineare il nuovo organigramma sociale. E' stata respinta all'unanimità la richiesta di dimissioni, per motivi di salute, del presidente in carica comm. Aldo Calzolari al quale è stata assicurata tutta l'assistenza e la collaborazione necessaria allo svolgimento dei compiti.

Molto apprezzato l'intervento del Generale Tiziano Ronco che non fa mai venir meno la sua presenza all'appuntamento di Assisi al quale ha fatto seguito quello del presidente regionale dell'ANMIG comm. Serafino Gasperini.

L'Assessore comunale Daniele Martellini ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale di Assisi al quale si è unito quello del luogotenente dott. Domenico Di Mascio, comandante la brigata di Assisi della Guardia di Finanza.

Presente anche Mons. Orlando Gori, Vicario Generale della Diocesi serafica.

La vice-presidente della benemerita Associazione prof. Loredana Cianchetta Veneziano ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione all'assemblea che, come tradizione, si è conclusa con una cordiale e sobria conviviale.

Bruno Barbini

SEMINARIO DI FORMAZIONE AL ROTARY CLUB

Nella serata di giovedì 10 settembre è stato organizzato per i Soci del Rotary Club di Assisi un seminario di formazione dedicato alla funzione strategica della Commissione per l'effettivo che ha tra i propri compiti la selezione ed il reclutamento dei nuovi Soci nonché la verifica dell'affiatamento e dell'assiduità di tutti i componenti del Club.

Con questa iniziativa, affidata al Presidente della Commissione (Pio de Giulii) ed ai suoi valenti collaboratori (Francesco Frascarelli e Roberto Tamburini) che hanno riassunto le procedure in vigore adattandole alla realtà locale, il Rotary di Assisi ha dato il proprio contributo al "mese della formazione" stabilito dal Rotary International proprio in settembre per ognuno dei Clubs affiliati attivi nei cinque Continenti.

Ufficio Stampa del Rotary Club

ACCADEMIA PUNTO ASSISI

In collaborazione con
la PRO-LOCO RIVOTORTO
ORGANIZZANO

CORSI BASE E DI AVVIAMENTO AL RICAMO DI

Punto Assisi; Madama Caterina de Medici;

Punto Anghiari: Trapunto Fiorentino

CORSO BASE E AVANZATO DI *Macramè*

(insegnante: DORA ALICE STRADIOTTI)

PIZZI A NODI E VARIE

Chiacchierino -Nappine

Inizio dei corsi Mercoledì 30 Settembre alle ore 15:30

Presso i locali della Pro-LoCo di Rivotorto di Assisi

Info - 075/8138655 - 349/1283610

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi ORTO

In questo mese seminate le insalate da inverno.

Verso la metà o alla fine del mese si possono trapiantare carciofi, finocchi, sedani, porri e cavoli invernali. Irrigate dopo in trapianto fino a quando è necessario.

FRUTTETO

Per le piante di agrumi iniziate a preparare la protezione dal freddo invernale. Questa consiste nella sistemazione di quattro paletti posti lateralmente, bloccando, sulla parte laterale e al di sopra, prima una foglia di "tessuto non tessuto" e poi la foglia coprente in P.V.C.

Inoltre dalle piante di agrumi continuate ad eliminare quei rametti secchi per prevenire il "MALSECCO".

GIARDINO

Potate le rose rifioranti, concimate il terreno e piantate i crisantemi, gigli, bulbi dei tulipani e giacinti.

Potate le siepi per assicurare la vigoria. Inoltre, verso la fine del mese, si potranno piantare molte specie di piante quali: gli oleandri, l'alloro, i lecci e gli olivi.

CAMPO

Sono in atto la raccolta del girasole e del mais; subito dopo si procederà alla lavorazione dei terreni per seminare i cereali autunno-vernini.

Per la coltura del grano è sufficiente un'aratura di 30 cm di profondità, effettuata possibilmente con un aratro polivomere al fine di ridurre i costi di carburante. Di fondamentale importanza è l'utilizzo del seme certificato dei cereali.



Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00

sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli

Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208

e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com

www.nizzisurgelati.com

R E C A N T O

RESTAURANT



*Hotel
&
Resort*

*Wedding
&
Banqueting*



*Recanto
Restaurant*



VALLE DI ASSISI
HOTEL & RESORT

Aperto dal martedì alla domenica anche a pranzo

*Località Tordandrea di Assisi
Per info e prenotazioni tel. 075 8044 472 info@vallediassisi.com
www.vallediassisi.com*